



# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

# 2024



# Indice

Lettera agli stakeholder	3
Nota Metodologica	4

## Capitolo 1: Profilo e identità aziendale

1.1 Il Gruppo CLO	6
1.2 La storia di CLO	8
1.3 Mission e valori	11
1.4 Il modello di business e la catena del valore	12
1.4.1 Le sedi operative	14
1.5 Attività	15
1.6 Struttura della governance	17
1.6.1 Assetto istituzionale e organizzativo	20

## Capitolo 2: Strategia e sostenibilità

2.1 Gli stakeholder di CLO	24
2.2 Analisi di doppia materialità	26
2.2.1 Analisi del contesto	27
2.2.2 Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)	28
2.2.3 La valutazione degli IRO	29
2.2.4 Materialità d'impatto	31
2.2.5 Materialità finanziaria	34

## Capitolo 3: Sostenibilità ambientale

3.1 Energia	37
3.2 Emissioni	38
3.3 Economia circolare e rifiuti	39

## Capitolo 4: Sostenibilità sociale

4.1 Le risorse umane	43
4.1.1 Formazione e sviluppo delle competenze	48
4.1.2 Diversità e pari opportunità	50
4.1.3 Salute e sicurezza sul lavoro	51
4.1.5 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e privata	53
4.2 Le iniziative di CLO per i soci	54
4.3 La relazione con il mondo cooperativo e il territorio	60
4.3.1 Il mondo cooperativo	60
4.3.2 Le istituzioni	61
4.3.3 Il sostegno e lo sviluppo del territorio	62

## Capitolo 5: Informazioni sulla Governance

5.1 Il MOG 231 e il Codice Etico	65
5.2 Certificazioni	66
5.3 Compliance e trasparenza	67
5.4 Protezione degli informatori (whistleblowing)	68
5.5 Gestione dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento	69



# Lettera agli stakeholder

## Care Socie e cari Soci,

con grande senso di responsabilità e condivisione, vi presento il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, che da quest'anno prende il posto del tradizionale Bilancio Sociale. La redazione del Bilancio di Sostenibilità ci permetterà di allinearci all'obbligatorietà di legge alla quale saremo sottoposti dal bilancio 2025, ma soprattutto sarà lo strumento più adatto per rispondere alla crescente domanda di trasparenza e responsabilità da parte dei nostri stakeholder.

Si tratta di un passaggio importante che conferma la volontà della nostra Cooperativa di affrontare con ancora maggiore trasparenza, visione e consapevolezza i temi economici, ambientali e sociali che ci riguardano e ci impegnano ogni giorno.

Il 2024 è stato per noi un anno complesso, segnato principalmente dalla dismissione dei siti operativi di Scorzè e di Pieve Emanuele, che hanno certamente avuto un impatto rilevante sulle persone, sulle attività e sul nostro equilibrio organizzativo. Abbiamo dovuto compiere scelte dolorose, ma necessarie, nella consapevolezza di voler preservare nel tempo la sostenibilità del nostro progetto cooperativo.

Tali eventi, pur impattando negativamente sul risultato di esercizio, hanno rappresentato un'occasione per rimettere al centro le nostre priorità strategiche e ridefinire con maggiore lucidità gli obiettivi di medio-lungo periodo.

Come sempre, nonostante le difficoltà, scegliamo di guardare al futuro, di costruire — insieme — una visione più solida e sostenibile del nostro agire. Il Bilancio che vi presentiamo non racconta solo numeri, ma narra il valore sociale, ambientale e umano che la nostra cooperativa ha generato.

Il 2025 si presenta come un anno di rilancio: stiamo investendo in nuove progettualità, in competenze e in reti oltre che nell'avviamento di nuovi siti operativi. Come sempre, nel nostro percorso l'accompagnamento di Legacoop è stato e continuerà ad essere fondamentale: pensare a innovare i nostri modelli, rafforzare la nostra identità cooperativa, senza perdere di vista i valori, le persone e il territorio.

Ringrazio ciascuno di voi per la fiducia dimostrata e vi invito a leggere questo primo Bilancio di Sostenibilità come uno strumento vivo, che ci aiuterà a misurare non solo i risultati economici, ma anche il valore che da sempre generiamo per la comunità e per l'ambiente.

Sappiamo che le sfide non mancheranno. Ma sappiamo anche che, con la forza della cooperazione, con il contributo di ciascuno di voi e con una visione chiara, potremo affrontarle e trasformarle in opportunità.

Grazie a tutti i soci e tutte le socie e... Avanti così!



# Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 della Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.C.R.L (CLO) è un documento adottato per rendicontare a tutti gli stakeholder della società cooperativa l'impegno e le iniziative realizzate per contribuire alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità si propone come uno strumento chiave per offrire una visione trasparente delle strategie, delle azioni e dei risultati di CLO nel perseguire la crescita economica in ottica sostenibile. La finalità principale è quella di comunicare gli sforzi compiuti dalla cooperativa per integrare la sostenibilità in tutte le fasi delle operazioni aziendali. L'obiettivo è comunicare le iniziative intraprese per integrare i principi di sostenibilità nelle attività aziendali, attraverso una gestione responsabile orientata al lungo periodo.

Il documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dalla cooperativa, in continuità con il percorso di rendicontazione già da anni avviato da CLO attraverso il Bilancio Sociale.

CLO, infatti, in vista di un graduale adeguamento all'obbligatorietà prevista dalla Direttiva UE n. 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD), ha avviato un percorso di rendicontazione di sostenibilità su base volontaria, con l'obiettivo di anticipare i requisiti normativi futuri e rafforzare il proprio posizionamento nella gestione sostenibile della logistica.

In tale contesto, CLO ha condotto la sua prima analisi di Doppia Materialità, finalizzata a identificare i principali impatti, rischi e opportunità (di seguito anche "IRO") rilevanti per la sostenibilità del Gruppo. La CSRD, infatti, ha introdotto il concetto di "Doppia Materialità", secondo cui le imprese sono tenute a rendicontare sia gli impatti delle proprie attività su persone e ambiente, sia le modalità attraverso cui le tematiche di sostenibilità possono influire sull'azienda stessa in termini di effetti finanziari.

La struttura e i contenuti del documento sono stati definiti sulla base dei risultati emersi dall'analisi di doppia materialità, recependo alcuni degli obblighi informativi previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), pur senza conformarsi integralmente a tali standard. Il documento si concentra sulla rendicontazione dei temi rilevanti, per i quali sono state predisposte sezioni dedicate corredate dai relativi indicatori di performance.

Il perimetro di rendicontazione corrisponde al Gruppo CLO, rappresentato da CLO S.C.R.L e da Immobiliare Logistica Srl, mentre il periodo corrisponde all'esercizio 2024 (dal 01/01/2024 al 31/12/2024).

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità ha visto il coinvolgimento del management, del team di CLO nonché dei suoi stakeholder, con il supporto metodologico di Grant Thornton Consultants S.r.l.

Il documento, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29/05/2025, viene pubblicato sul sito di CLO ([www.clomilano.eu](http://www.clomilano.eu)) e condiviso con i principali stakeholder della Cooperativa.

# Capitolo 1

---

## Profilo e identità aziendale



# 1.1 Il Gruppo CLO

La Cooperativa Lavoratori Ortomercato è un'impresa cooperativa che offre occasioni di lavoro ai propri soci, in un contesto sociale di impresa che tiene conto della persona e valorizza la professionalità.

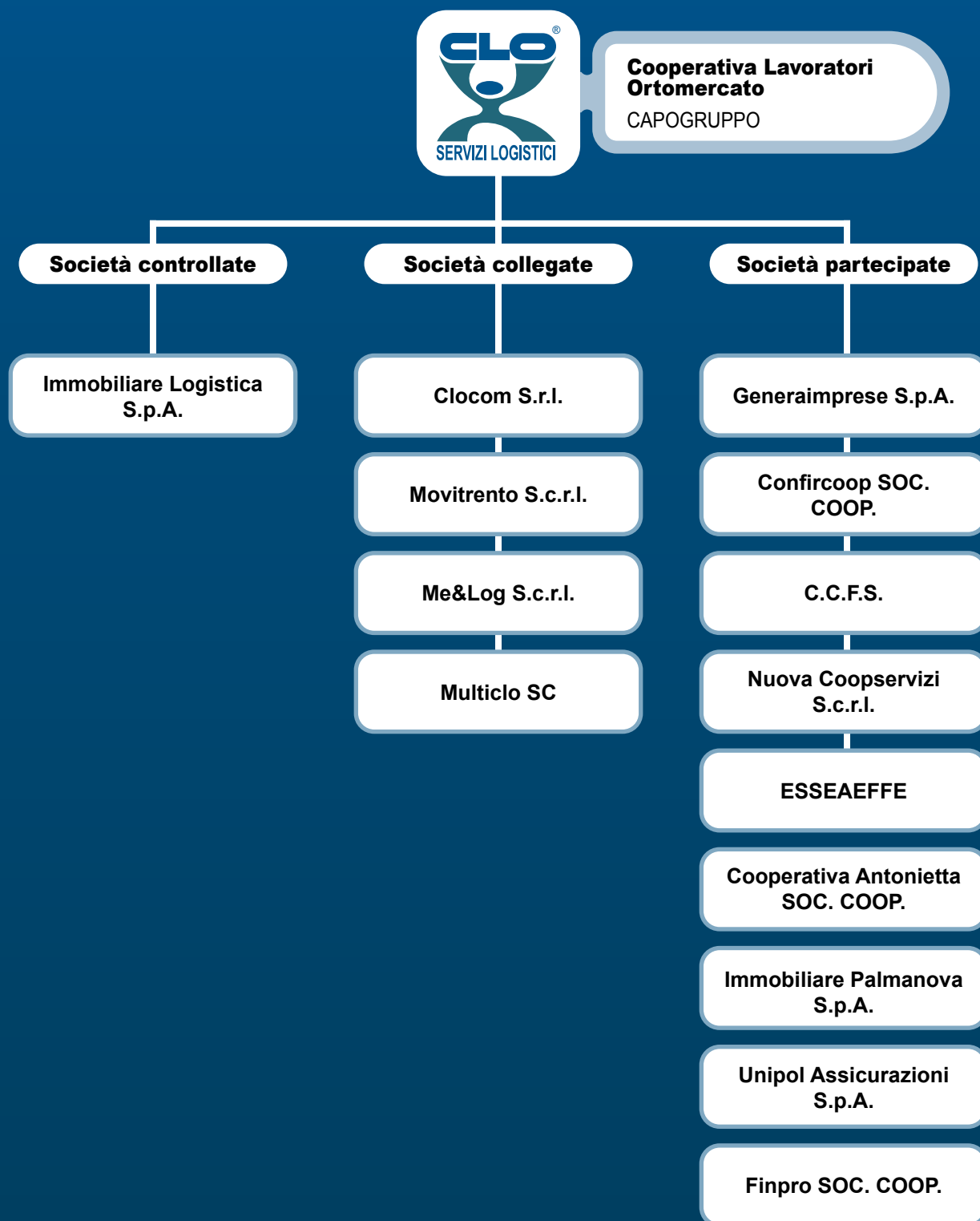
Attraverso i propri soci eroga servizi e si propone che gli stessi, per contenuto professionale e per modalità, sappiano integrarsi pienamente nella filiera di attività del cliente consentendogli di percepire l'organizzazione di CLO affidabile quanto la propria ed in continuo miglioramento.

CLO Servizi Logistici è una realtà specializzata nella gestione e movimentazione di merci, fornendo soluzioni integrate di logistica per diversi settori, in particolare per la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e altri ambiti industriali. La società si occupa della gestione di magazzini, ottimizzando i processi di stoccaggio, preparazione ordini e distribuzione tramite un sistema tecnologico avanzato. Inoltre, offre supporto nella gestione dei flussi di merce in entrata e uscita, garantendo efficienza e velocità nel processo logistico.

Il gruppo CLO rappresenta una realtà nel campo della logistica ed è costituito da CLO, che è la capogruppo, e da società controllate, collegate e partecipate.



# LA STRUTTURA DEL GRUPPO



## 1.2 La storia di CLO



### 1937

Nasce la **Cooperativa Facchini** ad opera di alcuni operatori del Verziere, il vecchio mercato ortofrutticolo di Milano. Da più di 88 anni la Cooperativa è presente ininterrottamente nei mercati generali di Milano e nel 1978 assume l'attuale denominazione di "CLO Cooperativa Lavoratori Ortomercato".



### Anni '80

CLO coglie le opportunità di mercato che derivano dalle nuove strategie della GDO e si propone come fornitore di servizi presso i clienti o all'interno di propri spazi di magazzino.

### Anni '90



CLO costituisce insieme ad una cooperativa di trasporto una società di servizi di logistica integrata. Alla fine degli anni '90 con altri partner viene costituita Immobiliare Logistica SpA, società che gestisce gli investimenti immobiliari del gruppo, le cui prime realizzazioni iniziali sono due piattaforme (oltre 42.000 m<sup>2</sup>) a temperatura controllata ubicate a Siziano (PV).



### 2003

CLO, partner di eccellenza per i propri clienti nel campo della movimentazione, fonda e costituisce CLO management, struttura di progettazione e Ingegneria Logistica.





## 2005

CLO ripristina le attività di trasporto pesante e leggero, di distribuzione e di deposito, offrendo direttamente su tutto il territorio nazionale servizi di logistica integrata ai propri clienti. CLO realizza anche servizi di consegna al domicilio per importanti insegne della Grande Distribuzione Organizzata. Grazie a partnership, partecipazioni e alla costituzione di altre società specializzate, come Me&Log per i servizi di promotion e merchandising nei punti vendita, Movitrento per i servizi di logistica sul territorio Trentino – Alto Adige, CLO è in grado di offrire un supporto a 360° che va dal progetto alla costruzione o locazione del magazzino, al reperimento del personale, anche amministrativo, alla formazione sino alla completa gestione operativa dei processi logistici.



## 2011

CLO costituisce CLOCOM società specializzata in e-commerce e nello specifico nell'acquisto, importazione e commercio all'ingrosso e al dettaglio in Italia e all'Estero. CLO dispone oggi di ulteriori spazi immobiliari multi temperatura (oltre 80.000 m<sup>2</sup>) dedicati alle attività di stoccaggio conto terzi, dotati di impianto sprinkler e sorveglianza 24H, il tutto gestito con le più moderne tecnologie e con sistemi informatici di proprietà. Ultima nata del gruppo è MULTICLO, spin off del Gruppo CLO dedicata al facility management e multiservizi.

## 2023

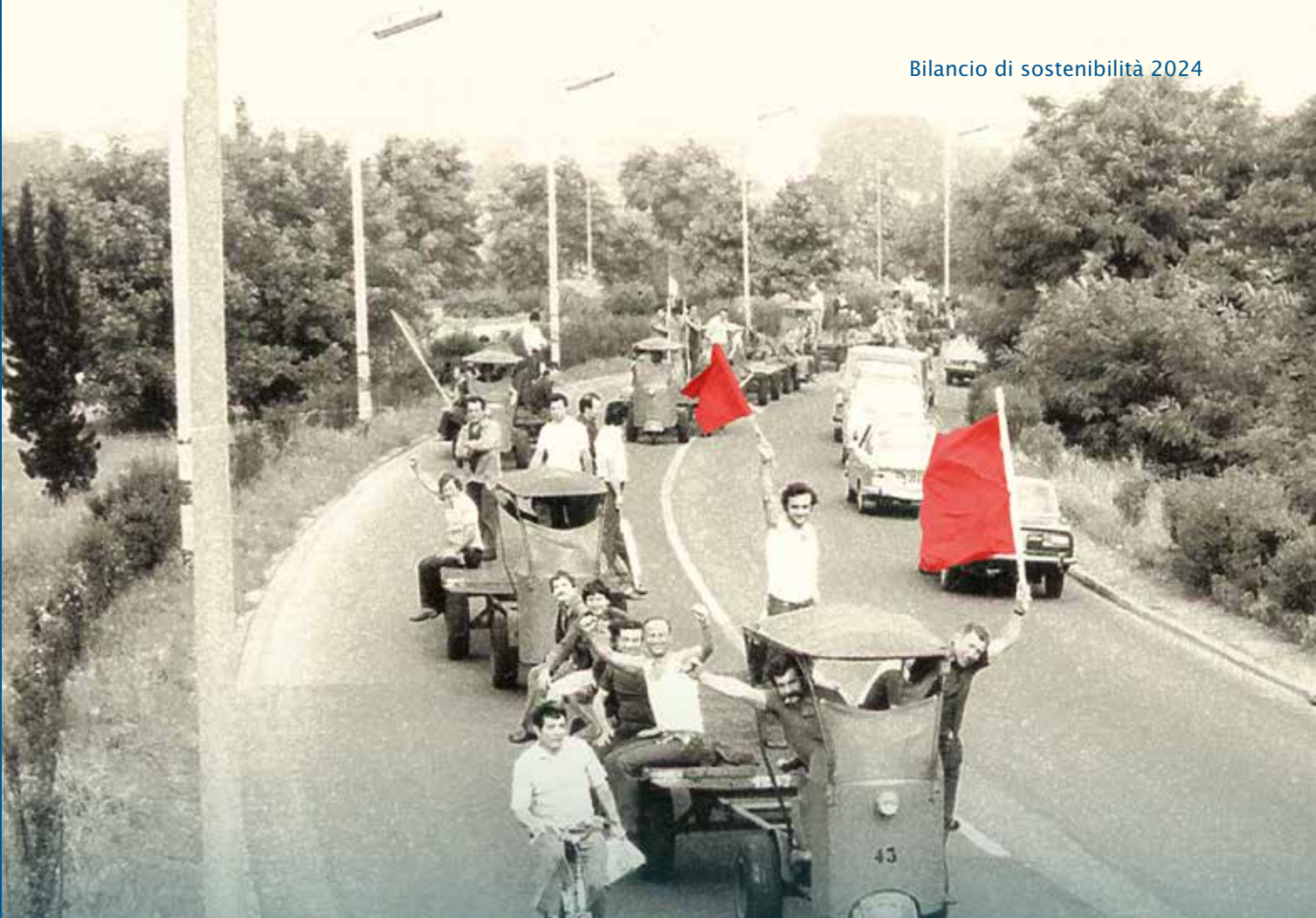


CLO perfeziona l'acquisizione di Immobiliare Logistica Spa, società che si occupa di gestire gli investimenti immobiliari del Gruppo.



## 2024

CLO chiude l'anno in crescita, con oltre 2000 addetti, oltre 111.000.000€ di fatturato, più di 1.400 mezzi di movimentazione interna, 100 automezzi per trasporto pesante e leggero, oltre 380.000.000 di colli/anno movimentati, più di 4.000.000 ore/anno di lavoro al servizio dei clienti.



### Le radici della Cooperazione

Il Movimento cooperativo ha le sue radici in una cittadina tessile dello Lancashire chiamata Rochdale, in Inghilterra, dove, nel 1844, dure condizioni di vita e un'inadeguata protezione dei consumatori hanno spinto 28 lavoratori ad adottare un nuovo approccio per la fornitura di cibo e di altri beni e di strutture sociali ed educative agli altri lavoratori attraverso la creazione di una società di distribuzione di tipo cooperativo che si chiamava la "Rochdale Equitable Pioneers Society".

Questi 28 uomini di Rochdale sono riusciti a mettere insieme un piccolo capitale e hanno aperto un negozio in Toad Lane, in cui vendevano prodotti integri a prezzi ragionevoli. Una parte di profitto, o surplus, veniva restituito ai soci in maniera proporzionale ai loro acquisti – il famoso dividendo cooperativo. I Pionieri e altri cooperatori devono le loro idee agli scritti cooperativi di William King, un fisico e filantropo di Brighton e Robert Owen, un produttore e riformista sociale gallese. Dalle decisioni e pratiche dei Pionieri, sono stati poi formulati i principi della cooperazione di Rochdale. Questi includevano: l'adesione volontaria e aperta, il controllo democratico – un membro, un voto; il pagamento di interesse limitato sul capitale; surplus distribuito in base agli acquisti dei soci – il ristorno; strutture educative per i soci e i lavoratori.

Non si rivendica che la Rochdale Pioneers Society sia stata la prima società cooperativa, e nemmeno che il loro negozio sia stato il primo di questo tipo. Si erano già sviluppate alcune società, ma anche quelle che sopravvissero adottarono il sistema di cooperazione di Rochdale per la gestione della società cooperativa e per raggiungere i propri obiettivi. Rochdale diventò un modello per la formazione di società cooperative simili in tutto il Regno Unito e nel mondo.

Nel 2016 le Nazioni Unite, e in particolare l'UNESCO, hanno riconosciuto le cooperative come parte del patrimonio culturale immateriale dell'umanità, riconoscendo il valore delle pratiche, delle rappresentazioni e delle espressioni associate alla cooperazione.

## 1.3 Mission e valori

L'identità di CLO affonda le sue radici nella cooperazione come strumento di tutela economica dei Soci e di beneficio per la comunità. La natura giuridica e lo scopo è pertanto quello di offrire occasioni di lavoro ai propri Soci, in un contesto sociale d'impresa che ponga al centro le persone, preservando l'occupazione e favorendo la valorizzazione della singola professionalità.

### I valori di CLO

#### Democrazia

L'impresa cooperativa è un bene comune: i soci ne sono i proprietari e gli utilizzatori, e la gestiscono democraticamente secondo il principio "una testa un voto", e cioè indipendentemente dalla propria quota di Partecipazione al capitale sociale.

#### Uguaglianza

La Cooperazione agisce sotto il segno dell'uguaglianza, nei diritti e nei doveri; per questo la Cooperativa è un'impresa aperta e democratica, che favorisce la crescita di tutte le socie e di tutti i soci.

#### Intergenerazionalità

L'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e solidità economica. Queste condizioni rendono la Cooperativa un'impresa sostenibile, volta a garantire le stesse opportunità alle generazioni future.

#### Mutualità

La libera collaborazione di più persone per il raggiungimento di un fine comune, scambiandosi mutuo aiuto e assicurando parità di diritti e di doveri, è il significato della mutualità cooperativa. L'art. 45 della Costituzione della Repubblica Italiana riconosce e tutela la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

#### Responsabilità sociale

L'impresa cooperativa non è un organismo chiuso, ma lavora per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità, dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Le cooperative sono partecipi della vita delle comunità in cui operano, agendo con responsabilità, onestà e trasparenza.

#### Solidarietà tra le cooperative

Condividendo valori comuni, ogni cooperativa favorisce lo sviluppo del movimento cooperativo e il suo rafforzamento sul mercato, facendo convergere la sua azione verso quelle organizzazioni che perseguono i medesimi scopi.

#### Educazione e formazione

L'educazione e la formazione dei soci e dei dipendenti sono attività fondanti, perché il modello cooperativo crede fortemente che lo sviluppo della Cooperativa passi attraverso la crescita delle persone stesse.

## 1.4 Il modello di business e la catena del valore

CLO Cooperativa Lavoratori Ortomercato opera nel settore della logistica e della gestione dei magazzini, offrendo soluzioni integrate per l'ottimizzazione della supply chain. La società si configura come un partner strategico per aziende che richiedono servizi di movimentazione e stoccaggio efficienti, flessibili e personalizzati, in grado di adattarsi alle esigenze dei diversi comparti merceologici serviti.

Il modello di business si basa su una gestione diretta delle attività operative, supportata da un'organizzazione solida e strutturata che valorizza il ruolo dei soci lavoratori. La cooperativa adotta un approccio orientato alla qualità del servizio, all'innovazione organizzativa e alla sostenibilità, intesa come equilibrio tra competitività economica, tutela ambientale e promozione del benessere occupazionale. La centralità della persona, la responsabilità sociale e la capacità di costruire relazioni di lungo periodo con i clienti rappresentano i tratti distintivi della strategia di sviluppo di CLO.

La natura cooperativa della società, fondata sulla partecipazione attiva dei soci lavoratori, rappresenta un elemento distintivo che consente di coniugare l'efficienza operativa con la valorizzazione del capitale umano. La governance del modello è orientata alla qualità del servizio, alla compliance contrattuale e alla progressiva introduzione di pratiche gestionali sostenibili, in coerenza con i principi orientati alla sostenibilità.

La catena del valore della Cooperativa CLO si sviluppa lungo un flusso integrato che comprende le attività a monte e a valle, delineando un modello operativo fortemente orientato all'efficienza e alla personalizzazione dei servizi logistici.

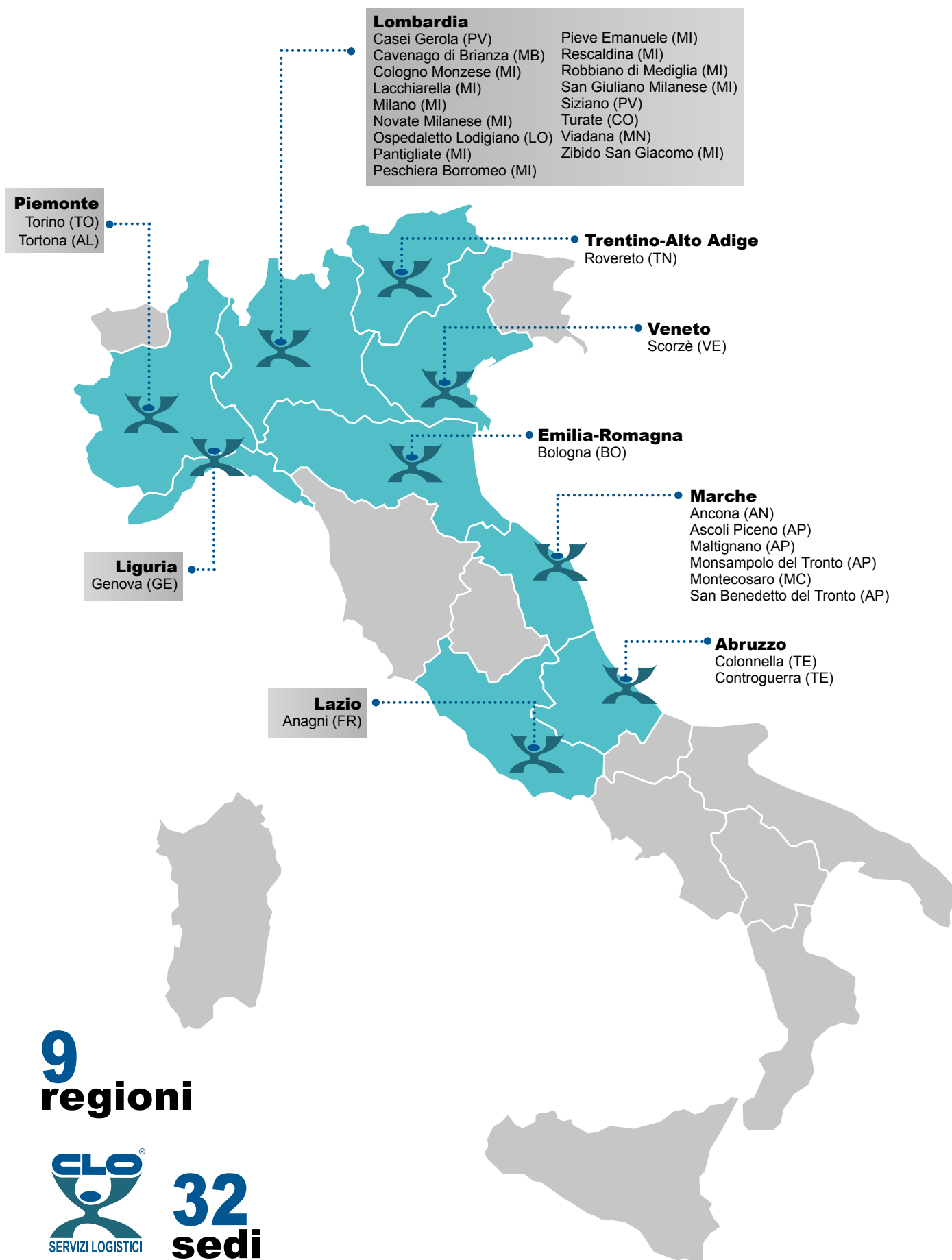
Le attività a monte comprendono tutti i servizi di supporto necessari al funzionamento della cooperativa. Tra questi rientrano i processi di selezione e inserimento del personale nonché le attività amministrative legate alla certificazione delle buste paga. Fondamentale è anche il contributo dei fornitori tecnologici, che mettono a disposizione soluzioni digitali per la gestione dei magazzini e il controllo dei flussi logistici. A questi si affiancano i fornitori di attrezzature e materiali di imballaggio, indispensabili per le operazioni di movimentazione e confezionamento, e una rete di operatori esterni che erogano servizi complementari quali assistenza medica, smaltimento dei rifiuti, manutenzione di impianti e mezzi, attività formative per il personale e sistemi gestionali a supporto dell'organizzazione logistica.

Al centro della catena del valore si collocano le attività core della cooperativa, che comprendono la gestione operativa dei magazzini, il trasporto e la distribuzione delle merci, nonché servizi a valore aggiunto come la consulenza logistica e il deposito per conto terzi. Le attività di magazzino sono svolte prevalentemente presso le sedi dei clienti, in un'ottica di integrazione dei processi e di massima aderenza alle esigenze operative delle imprese servite. Il presidio diretto delle operazioni consente a CLO di garantire efficienza, flessibilità e qualità nei servizi erogati, contribuendo alla continuità e all'ottimizzazione della supply chain dei clienti.

Le attività a valle si riferiscono ai settori produttivi e commerciali che rappresentano la destinazione finale dei servizi offerti dalla cooperativa. CLO collabora stabilmente con imprese operanti in una pluralità di comparti, tra cui l'industria del legno e dell'arredamento, l'elettronica, l'alimentare, l'abbigliamento, l'edilizia, il settore casalingo e quello del food service. Questa eterogeneità testimonia la capacità della cooperativa di adattare i propri processi operativi alle specificità di filiera, assicurando livelli elevati di personalizzazione e proattività rispetto alle dinamiche di mercato.



## 1.4.1 Le sedi operative



## 1.5 Attività

La Cooperativa Lavoratori Ortomercato offre servizi logistici e svolge una serie di attività descritte in seguito.



### GESTIONE MAGAZZINI

Organizzazione e gestione dei processi di ricevimento, stoccaggio, preparazione ordini, spedizione merci e delle attività amministrative d'ufficio. Outsourcing tramite eventuale assorbimento del personale operante, subentro nei contratti di rental e/o proprietà dei mezzi di movimentazione interna, ottimizzazione delle attività di magazzino preesistenti con monitoraggio del livello di servizio offerto attraverso gli indici condivisi. Grazie ad un'equipe di specialisti del settore, secondo necessità, opera con le tecniche di ventilazione, cross docking, batch picking e con i più innovativi supporti tecnologici.

### DEPOSITO CONTO TERZI

Aree destinate esclusivamente allo stoccaggio ed alla gestione temporanea o straordinaria di merce a temperatura positiva o negativa.

L'ampia disponibilità di magazzini permette di creare soluzioni su misura per ogni cliente in termini di stoccaggio e gestione merci tramite un sistema in radiofrequenza che consente il costante ed immediato monitoraggio delle scorte.



WATCH THE VIDEO



SCAN ME!



## TRASPORTO E DISTRIBUZIONE

Pianificazione ed ottimizzazione dei viaggi, ritiro e consegna dei prodotti deperibili e non, multi- temperatura in regime ATP, attraverso una flotta di automezzi propri e/o dotati di monitoraggio delle temperature mediante software satellitare. Distribuzione urbana ed extraurbana, consegna Door to Door con automezzi leggeri a basso impatto ambientale.

## CONSULENZA LOGISTICA

Consulenza logistica ad ampio spettro. Analisi progettuale ed organizzativa dei processi di magazzino, formazione del personale sia operativa sia direzionale, stesura di procedure operative, progettazione layout di magazzino e implementazioni informatiche con software di proprietà.



## ALTRI SERVIZI

Gli altri servizi comprendono lavorazioni accessorie quali:

- Packaging
- Etichettatura prodotti
- Reverse logistics
- Merchandising
- Rifornimento scaffali PdV
- In store promotion
- Posponement e kitting
- Cross-Dockingw

## 1.6 Struttura della governance

CLO, essendo una Società Cooperativa a responsabilità limitata, è amministrata conformemente a quanto previsto dal Codice civile, tramite un Consiglio di Amministrazione. Gli organi della Cooperativa sono i seguenti:

- **Assemblea dei Soci**, composta dai Soci della società Cooperativa, si riunisce periodicamente per prendere decisioni fondamentali riguardanti la gestione e la direzione dell'organizzazione;
- **Consiglio di Amministrazione (CdA)** incaricato di gestire l'impresa sociale con l'attribuzione di poteri operativi a organi e soggetti delegati;
- **Collegio Sindacale** chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre che a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della Società.

La società è altresì dotata di un Organismo di Vigilanza, che vigila sul funzionamento, sull'osservanza e sull'adeguatezza del rispettivo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 (Modello 231), al fine di prevenire i reati rilevanti ai fini del medesimo decreto.

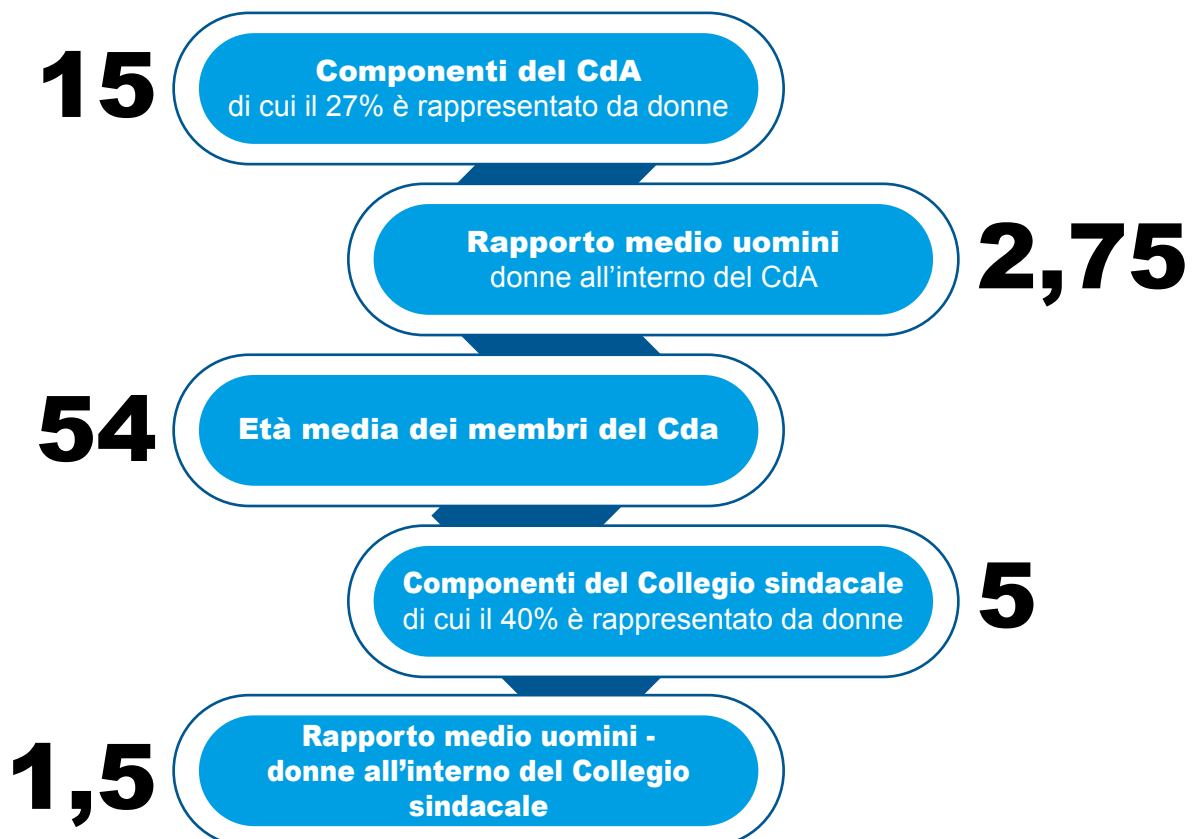
La tabella seguente mostra la composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il CdA è formato da quindici membri con mandato di durata triennale, con possibilità di rielezione. L'attuale CdA è stato eletto dall'Assemblea Generale il 21 maggio 2023 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio finanziario 2026. Il Collegio Sindacale, invece, si compone di tre sindaci effettivi che restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.



<b>Consiglio di Amministrazione – componenti al 31.12.2024</b>	
Fabio Ferrario	Presidente
Ettore Autunno	Vicepresidente
Emiliano Bonomi	Consigliere
Lorenzo Borgi	Consigliere
Roberto Bucci	Consigliere
Marina Castaldo	Consigliere
Davide de Bella	Consigliere
Giulia Donno	Consigliere
Alessandra Favretti	Consigliere
Aradam Ghebrehiwet Zemicael	Consigliere
Giovanni Romanelli	Consigliere
Ruggero Sparacino	Consigliere
Valentina Squarcia	Consigliere
Gian Luca Trestini	Consigliere
Daniele Volpi	Consigliere

<b>Collegio Sindacale – componenti al 31.12.2024</b>	
Laura Bordoli	Sindaco effettivo
Roberto Brunco	Sindaco effettivo
Eleonora Mazzarella	Sindaco effettivo
Umberto Testoni	Sindaco supplente
Nicolò Magni	Sindaco supplente



Il Consiglio di Amministrazione di CLO è composto da 15 amministratori indipendenti, di cui 11 uomini e 4 donne, con una distribuzione anagrafica che vede il 20% degli amministratori nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e l'80% sopra i 50 anni. L'età media ammonta a circa 54 anni. Di seguito sono riportate le relative tabelle per un maggior dettaglio.

<b>Componenti del Consiglio di Amministrazione</b>			
<b>Genere</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
Nr.	11	4	15
%	73%	27%	100%
Rapporto medio uomini-donne	2,75		

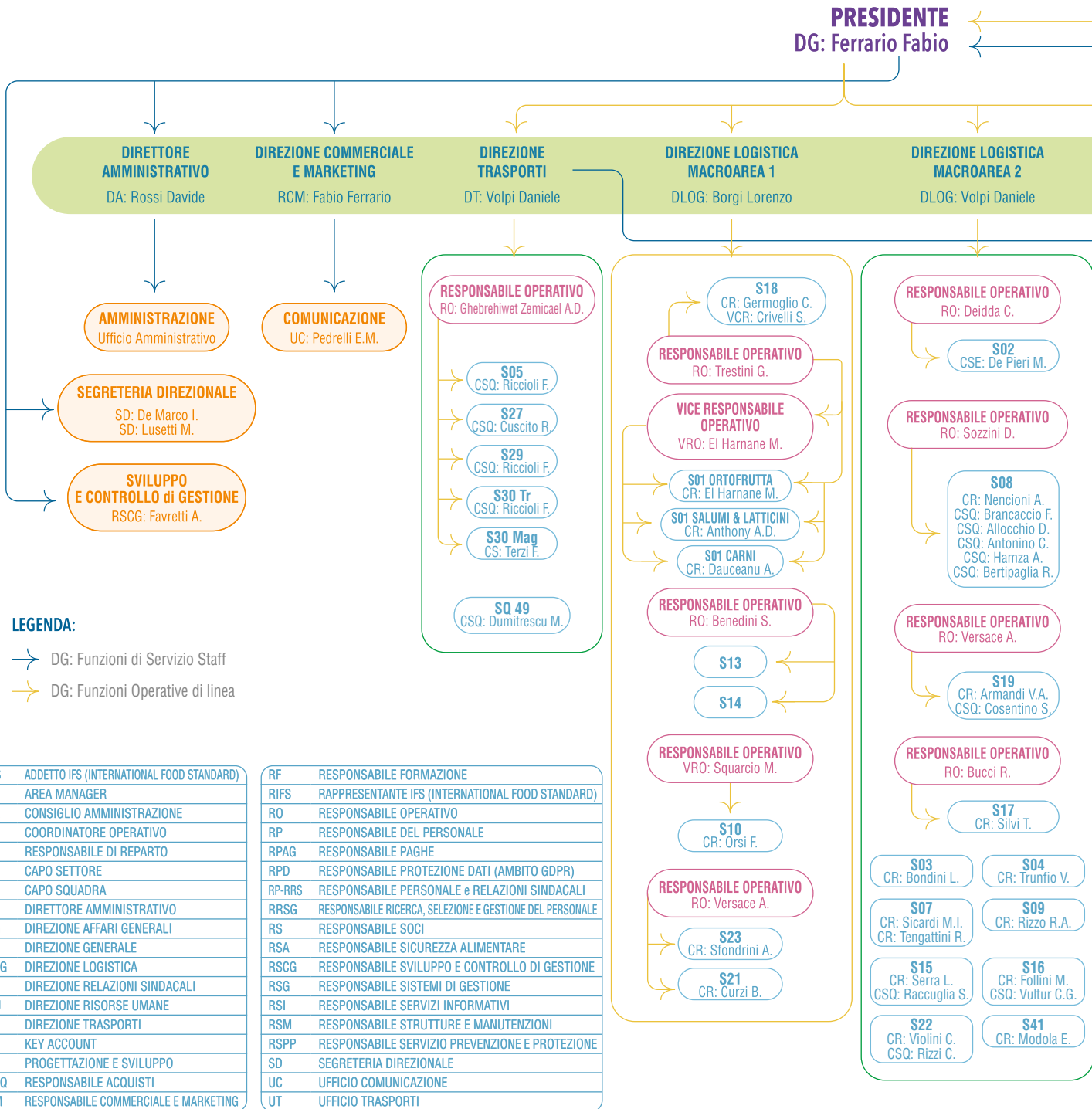
<b>Componenti del Consiglio di Amministrazione</b>				
<b>Fascia d'età</b>	<b>&lt;30</b>	<b>30-50</b>	<b>&gt;50</b>	<b>Totale</b>
Nr.	0	3	12	15
%	0%	20%	80%	100%

All'interno del Collegio Sindacale sono presenti 3 uomini e 2 donne. Il 40% dei membri ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 60% ha più di 50 anni. L'età media è pari a circa 54 anni. Nelle seguenti tabelle sono riportati i relativi indicatori.

<b>Componenti del Consiglio Sindacale</b>			
<b>Genere</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>
Nr.	3	2	5
%	60%	40%	100%
Rapporto medio uomini-donne	1,5		

<b>Componenti del Consiglio Sindacale</b>				
<b>Fascia d'età</b>	<b>&lt;30</b>	<b>30-50</b>	<b>&gt;50</b>	<b>Totale</b>
Nr.	0	2	3	5
%	0%	40%	60%	100%

# 1.6.1 Assetto istituzionale e organizzativo



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
CDA**

O.D.V. (ORGANO DI VIGILANZA) D.LGS. 231/2001

**VICE PRESIDENTE  
DG: Autunno Ettore**

PRESIDENTE: AVV. ZUCCHI AMLETO  
AVV. VENNI LAURA - DOTT.SSA FAVRETTI ALESSANDRA

**COORDINAMENTO  
MACROAREA 3**

AM: Squarcia Valentina

**DIREZIONE LOGISTICA  
ORTOMERCATO**

DLOG: Autunno Ettore

**COORDINAMENTO  
MACROAREA 4**

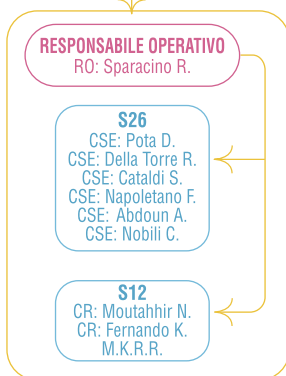
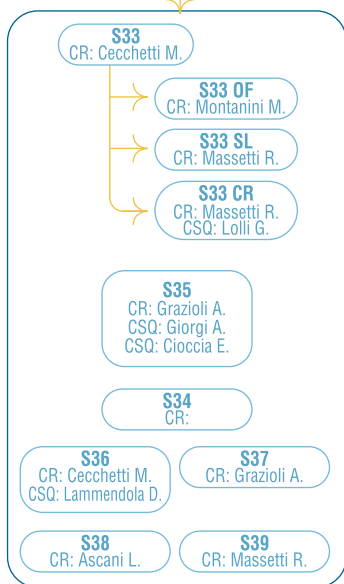
AM: Lazzaroni Alessandro

**DIREZIONE  
AFFARI GENERALI**

DAG: Autunno Ettore

**DIREZIONE  
RISORSE UMANE**

DRU: De Bella Davide



S01	CCNO MULTIFREDDO RIVALTA SCRIVIA (AL)
S02	CST TRASPORTI MULTIPIATTAFORMA SCORZÈ (VE)
S03	MAPEI ROBBIANO DI MEDIGLIA (MI)
S04	CCNO SURGELATI SIZIANO (PV)
S05	SERVIZIO TRASPORTI AREA NORD
S06	CORTILIA CASSINA DE' PECCHI (MI)
S07	ZAF ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)
S08	METRO FSD SIZIANO (PV)
S09	R.S. CELADA COLOGNO MONZESE (MI)
S10	BTICINO OSPEDALETTO LODIGIANO (LO)
S12	BRIVIO & VIGANÒ ORTOMERCATO MILANO (MI)
S13	COMPOSAD VIADANA (MN)
S14	GRUPPO MAURO SAVIOLA VIADANA (MN)
S15	BERVIM TURATE (CO)
S16	UNIONTRADE PESCHIERA BORROMEO (MI)
S17	BANCO FRESCO PIEVE EMANUELE (MI)
S18	CPR CASEI GEROLA (PV)
S19	METRO CASH & CARRY SIZIANO (PV)
S20	MOVIMODA RESCALDINA (MI)

S21	C.I.T. CENTRO INTERMODALE TRONTO ASCOLI PICENO (AP)
S22	PEVIANI SIZIANO (PV)
S23	CE.DI. CLO LACCHIARELLA (MI)
S24	CCNO GENERI VARI PIEVE EMANUELE (MI)
S26	ORTOMERCATO VIA LOMBROSO MILANO (MI)
S27	TRASPORTO CORTILIA
S29	DELIVERY EUROSPIN
S30	DARK ROOM NOVATE MILANESE (MI)
S31	EUROITALIA S.R.L.
S33	GABRIELLI MULTIFRESCO MONSAMPOLO (AP)
S34	MAGAZZINI GABRIELLI ANAGNI (FR)
S35	MAGAZZINI GABRIELLI GENERI VARI MALTIGNANO (AP)
S36	MAGAZZINI GABRIELLI GENERI VARI controguerra (TE)
S37	ECO PETS COLONNELLA (TE)
S38	UNIFRUTTI ANCONA (AN)
S39	UNIFRUTTI MONTECOSARO (MC)
S41	MSC ITALCATERING GENOVA BOLZANETO (GE)
S49	TRASPORTI AREA MARCHE MALTIGNANO (AP)



# Capitolo 2

---

## Strategia e sostenibilità



## 2.1 Gli stakeholder di CLO

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per CLO uno strumento utile per rendicontare agli stakeholder in modo trasparente le performance ambientali, sociali ed economiche realizzate, nonché per instaurare un dialogo costante volto a comprenderne esigenze e aspettative.

La mappatura degli stakeholder è stata aggiornata attraverso un approccio sinergico e partecipativo, che ha coinvolto un gruppo di referenti aziendali.

Innanzitutto, è stata condotta un'analisi volta a identificare e mappare le principali categorie di stakeholder della società cooperativa. Successivamente, gli stakeholder individuati sono stati analizzati per valutarne la rilevanza di ciascuna categoria, attribuendo valutazioni basate sui fattori di influenza, dipendenza e urgenza. La mappatura così realizzata riflette le categorie di interlocutori più rilevanti per la cooperativa, in funzione di quelle che sono le caratteristiche tipiche del settore in cui opera.



## Le modalità di coinvolgimento

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Clienti	Incontri di lavoro, Bilancio di sostenibilità
Fornitori	Incontri di lavoro, Bilancio di sostenibilità
Soci e dipendenti	Assemblea di reparto, assemblea dei soci, strumenti di comunicazione massiva (app, sito), Organizzazione eventi (giornata dello sport), Bilancio di sostenibilità
Società partecipate	Sovvenzione, Indirizzo strategico, riunioni del Consiglio di amministrazione, incontri di lavoro, assemblee, Bilancio di sostenibilità
Enti pubblici	Riunioni, incontri istituzionali, Bilancio di sostenibilità
Scuola, università e istituti di ricerca	Collaborazione (Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano), partecipazione a congressi, erogazione corsi, Bilancio di sostenibilità
Comunità	Organizzazione eventi (giornata dello sport), sostegno ad iniziative, Bilancio di sostenibilità
Mondo cooperativo	Incontri istituzionali e riunioni (assemblee nazionali) con Legacoop e derivazioni (Legacoop regionale), partecipazione di rappresentanti di Legacoop nelle assemblee, Bilancio di sostenibilità
Banche e società finanziarie	Incontri di lavoro, Bilancio di sostenibilità
Assicurazioni	Incontri di lavoro, convenzioni (erogazione di servizio ai soci), Bilancio di sostenibilità



## 2.2 Analisi di doppia materialità

La Cooperativa Lavoratori Ortomercato ha svolto un primo esercizio volontario di doppia materialità in linea con quanto previsto dal documento EFRAG Implementation Guidance 1 – Materiality Assessment nell’ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la cui applicazione sarà obbligatoria per CLO a partire dall’anno di rendicontazione 2025.

La CSRD, infatti, ha introdotto il concetto di “Doppia Materialità” in base al quale le imprese sono chiamate a fornire informazioni sia in merito all’impatto delle proprie attività sulle persone e sull’ambiente (approccio *inside-out*), sia riguardo al modo in cui le questioni di sostenibilità incidono su di esse in termini di materialità finanziaria (approccio *outside-in*).



Il processo di Doppia Materialità è parte integrante del sistema di governance aziendale e contribuisce alla definizione delle strategie di CLO. Attraverso un approccio strutturato e metodico, l'azienda garantisce un'analisi approfondita e coerente con gli obiettivi di sostenibilità e gestione responsabile del rischio. Questo processo si inserisce in un quadro più ampio di gestione aziendale, volto a identificare i principali impatti, rischi e opportunità, nonché a supportare le decisioni strategiche con informazioni solide e aggiornate.

Il processo di analisi di doppia materialità di CLO ha seguito una serie di fasi approfondite nei seguenti paragrafi.



## 2.2.1 Analisi del contesto

CLO ha svolto una analisi delle proprie attività e delle proprie relazioni commerciali in relazione al contesto di sostenibilità in cui opera, al fine di poter identificare i principali impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, rispetto alle dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale e governance).

In questa fase è stata eseguita un'analisi iniziale delle attività e dei rapporti di business, del contesto geografico e di sostenibilità in cui queste si svolgono attraverso l'ausilio di:



### **Colloqui con il management;**



**Analisi della documentazione interna**, tra cui Analisi di contesto, Codice Etico, Bilancio Finanziario (incluso il Bilancio Sociale 2023) e sito web istituzionale, ecc.;



**Analisi di documentazione esterna**, come studi e pubblicazioni di settore;



**Analisi di benchmarking strutturata**, con riferimento alle best practice e società comparabile che operano nel settore.

Contestualmente sono state realizzate la mappatura e l'analisi della catena del valore di CLO con il coinvolgimento diretto di referenti interni all'azienda, responsabili delle diverse aree operative della Cooperativa.

Questo approccio ha garantito una visione delle attività e delle interconnessioni lungo la catena del valore, contribuendo a identificare i principali impatti, rischi e opportunità in linea con i criteri di sostenibilità e con le specificità del contesto in cui la società opera.

L'analisi ha fornito spunti significativi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità principali legati alla catena del valore di CLO.



## 2.2.2 Identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)

Sulla base dell'analisi di contesto, della relativa documentazione e della mappatura della catena del valore è stata elaborata una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO) relativamente alle attività di CLO e alla sua catena del valore. Nella fase di individuazione preliminare sono stati identificati complessivamente 60 impatti, 17 rischi e 3 opportunità. Ogni IRO identificato è stato ricondotto allo schema di temi, sotto temi, sotto sotto-temi fornito dagli standard ESRS.



Successivamente è stato svolto un pre-assessment al fine di approfondire le caratteristiche di ciascun IRO. Questa analisi è stata svolta in due fasi:

**Pre-assessment della long list degli impatti**, in cui gli impatti sono stati esaminati per identificare le caratteristiche specifiche:

- *Tipologia degli effetti*, se positivi o negativi;
- *Natura dell'impatto*, se attuale o potenziale;
- *Origine dell'impatto*, se l'impatto riguarda CLO nel suo complesso, una specifica attività o la catena del valore;
- *Il settore di riferimento*, con un focus sulla logistica integrata, con particolare riferimento alla movimentazione delle merci;
- *L'orizzonte temporale*, distinguendo tra breve, medio e lungo termine.

**Pre-assessment della long list dei rischi e delle opportunità**, in cui sono state analizzate le seguenti caratteristiche specifiche:

- *Origine*, se l'impatto riguarda CLO nel suo complesso, una specifica attività o la catena del valore;
- *Settore di riferimento*, con un focus sulla logistica integrata, con particolare riferimento alla movimentazione delle merci;
- *Orizzonte temporale*, distinguendo tra breve, medio e lungo termine.

## 2.2.3 La valutazione degli IRO





















La prioritizzazione degli impatti è stata condotta attraverso una prima valutazione interna, nella quale un team composto da referenti aziendali con competenze diversificate ha attribuito a ciascun impatto i valori di entità, portata, irrimediabilità (per gli impatti negativi) e probabilità (per gli impatti potenziali, sia positivi che negativi). Successivamente, è stato somministrato un questionario a 26 stakeholder esterni all'azienda, appartenenti alle seguenti categorie: clienti, fornitori, società partecipate, mondo cooperativo e accademico, al fine di rilevare il grado di accordo o disaccordo rispetto ai punteggi attribuiti internamente. Le risposte raccolte sono state utilizzate per ponderare i punteggi inizialmente assegnati dai referenti aziendali, al fine di integrare la prospettiva degli stakeholder nel processo di valutazione della materialità.

Per la prioritizzazione dei rischi e delle opportunità, per questo primo esercizio, sono stati coinvolti esclusivamente referenti interni attraverso la somministrazione di interviste, nelle quali sono stati attribuiti i valori di entità potenziale e probabilità per ciascun rischio e opportunità.

Al termine della valutazione degli IRO, attraverso il calcolo della media, è stata ottenuta una soglia di materialità sia per la prospettiva d'impatto che per quella finanziaria: pari 2,5 per la materialità d'impatto e 1,1 per la materialità finanziaria. La soglia di materialità è stata utilizzata per individuare gli IRO più significativi per CLO. Infine, a seguito di un confronto con il management, sono stati esclusi dal perimetro di rendicontazione i temi relativi a Inquinamento (ESRS E2), *Acque e risorse marine* (ESRS E3), *Biodiversità ed ecosistemi* (ESRS E4) e *Benessere degli animali* nell'ambito del tema *Condotta delle imprese* (ESRS G1), in quanto non considerati strategici rispetto al modello di business e al contesto operativo di CLO.

**In questo modo, al termine del processo, sono stati complessivamente identificati 32 impatti materiali, 7 rischi e 2 opportunità.**

**Gli IRO materiali per CLO comprendono 14 questioni di sostenibilità rilevanti (a livello di sottotema), suddivise in 6 temi, come illustra la tabella seguente.**

ESRS	Tema	Sottotema	Sotto sottotema	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-		
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	-		
ESRS E1	Cambiamenti climatici	Energia	-		
ESRS E5	Economia circolare	Rifiuti	-		
ESRS E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso di risorse	-		
ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Occupazione sicura Salute e sicurezza Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi		
ESRS S1	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Diversità		
ESRS S3	Comunità interessate	Diritti civili e politici delle comunità	Impatti sui difensori dei diritti umani		
ESRS S3	Comunità interessate	Diritti civili e politici delle comunità	Alloggi adeguati Alimentazione adeguata Acqua e servizi igienico-sanitari		
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Riservatezza		
ESRS G1	Condotta delle imprese	Protezione degli informatori	-		
ESRS G1	Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione		
ESRS G1	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	-		
ESRS G1	Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori comprese le prassi di pagamento	-		

## 2.2.4 Materialità d'impatto

La materialità d'impatto è finalizzata ad individuare le questioni di sostenibilità che risultano rilevanti in relazione agli impatti significativi, positivi o negativi, attuali o potenziali, che l'organizzazione genera sull'ambiente e sulle persone, sia attraverso le attività proprie che nelle aree a monte e a valle della propria catena del valore.

Nelle tabelle seguenti è rappresentato il dettaglio degli impatti materiali identificati nell'analisi di materialità di CLO.

Nr.	Descrizione dell'impatto sull'ambiente e sulle persone	Tema	Sottotema	Positivo/ Negativo	Attuale/ potenziale	Posizione nella catena del valore	Periodo di riferimento
1.	Emissioni di gas serra e inquinamento atmosferico derivanti dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Negativo	Attuale	Attività CLO / catena del valore a monte	Breve periodo (0-1 anni)
2.	Relamping e sostituzione di impianti frigoriferi obsoleti dedicati al raffreddamento delle celle.	Cambiamenti climatici	Energia	Positivo	Attuale	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)
3.	Presenza di un impianto fotovoltaico che consente di generare energia rinnovabile in loco, con una conseguente riduzione delle emissioni di gas serra.	Cambiamenti climatici	Energia	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
4.	Consumo energetico derivante dall'uso di elettricità per uffici e magazzini, metano per riscaldamento e elettricità per la movimentazione dei mezzi, con conseguente aumento delle emissioni di gas serra e impatto ambientale.	Cambiamenti climatici	Energia	Negativo	Attuale	Attività CLO / catena del valore	Breve periodo (0-1 anni)
5.	Gestione efficace dei rifiuti prodotti dalle attività finalizzata al recupero.	Economia circolare	Rifiuti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
6.	Raccolta differenziata e attività di monitoraggio delle diverse tipologie di rifiuti.	Economia circolare	Rifiuti	Positivo	Attuale	Attività CLO / catena del valore a valle	Breve periodo (0-1 anni)
7.	Impatto derivante dall'impiego di imballaggi (in particolare per il re imballo), che contribuisce all'utilizzo di risorse naturali.	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Negativo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
8.	Erogazione continua di formazione e addestramento dei dipendenti sulla salute e sicurezza.	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
9.	Alta percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi a garanzia di diritti e retribuzioni eque.	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
10.	Implementazione di sistemi di sicurezza (es. sistemi di prevenzione sui mezzi) volti a ridurre il rischio di incidenti sul lavoro (anche installati sui mezzi di movimentazione).	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
11.	Creazione di opportunità di lavoro stabile per i dipendenti, contribuendo non solo alla sicurezza economica dei lavoratori, ma anche al miglioramento delle loro condizioni di lavoro.	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)

Nr.	Descrizione dell'impatto sull'ambiente e sulle persone	Tema	Sottotema	Positivo/ Negativo	Attuale/ potenziale	Posizione nella catena del valore	Periodo di riferimento
12.	Introduzione di un sistema strutturato e certificato per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che mira a ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali. Questo approccio migliora la protezione dei dipendenti, promuove un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative.	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Potenziale	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)
13.	Sistema welfare per il benessere dei dipendenti.	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
14.	Forte impegno e investimenti nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei dipendenti.	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
15.	Promozione dell'equità di genere e garanzia di una rappresentanza equilibrata all'interno dell'organo di governo attraverso politiche e pratiche che favoriscano le pari opportunità e incentivino la presenza femminile.	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
16.	Forte impegno per il sostegno alle dipendenti in maternità, promuovendo il benessere e l'inclusione lavorativa.	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
17.	Organizzazione di eventi di team building (es. giornata dello sport, giornate di condivisione dei valori cooperativi, ecc.)	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
18.	Erogazione di corsi di italiano al fine di favorire l'integrazione e la comunicazione dei dipendenti di origine straniera.	Forza lavoro propria	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
19.	Promozione e sviluppo della cooperazione e dell'economia sociale attraverso Legacoop.	Comunità interessate	Diritti civili e politici delle comunità	Positivo	Attuale	Attività a valle della catena del valore	Lungo periodo (> 5 anni)
20.	Impegno di CLO in iniziative di solidarietà, come il supporto a organizzazioni benefiche e a comunità svantaggiate (es. Banco alimentare, UNHCR, ASST Ospedale Niguarda, ecc.).	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
21.	Offerta di soluzioni abitative per i dipendenti che affrontano situazioni di difficoltà economica o sociale.	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
22.	Formazione e informazione continua degli autisti sulla gestione delle informazioni sensibili dei clienti, assicurando che vengano rispettati i principi della privacy e della protezione dei dati (in quanto vengono in possesso di informazioni sensibili dei clienti).	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)

Nr.	Descrizione dell'impatto sull'ambiente e sulle persone	Tema	Sottotema	Positivo/Negativo	Attuale/potenziale	Posizione nella catena del valore	Periodo di riferimento
23.	Introduzione di una procedura di whistleblowing che consente ai dipendenti di segnalare in modo sicuro e anonimo comportamenti scorretti o illeciti all'interno dell'azienda.	Condotta delle imprese	Protezione degli informatori	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
24.	Implementazione di procedure di controllo interne e di un sistema di gestione volto a prevenire fenomeni di corruzione e che assicurano la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative. Inoltre, promuove una cultura aziendale basata sulla legalità e sull'equità, migliorando la reputazione dell'azienda e favorendo relazioni di lunga durata con partner e fornitori.	Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
25.	Ottenimento e mantenimento di un elevato rating di legalità, che attesta l'impegno dell'azienda nel rispettare le normative legali e promuovere pratiche etiche.	Condotta delle imprese	Corruzione attiva e passiva	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
26.	Promozione della trasparenza, della corretta informazione e della consapevolezza, nonché rafforzamento della coesione sociale interna, mediante attività di comunicazione efficaci (come l'implementazione di una app dedicata).	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
27.	Sviluppo di una cultura aziendale basata sui valori cooperativi, come democrazia, uguaglianza e solidarietà. L'erogazione di corsi specifici sui valori cooperativi promuove un ambiente di lavoro inclusivo e partecipativo, dove i dipendenti si sentono valorizzati e ascoltati. Inoltre, contribuisce a rafforzare la reputazione dell'azienda come realtà etica e responsabile, attenta al benessere dei propri dipendenti.	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
28.	Promozione del protocollo sulla legalità nel settore della logistica (promosso dalla Prefettura di Milano), per garantire la sicurezza e la conformità alle normative.	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
29.	Organizzazione di giornate dedicate alla condivisione dei valori cooperativi.	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
30.	Adozione di principi etici e di integrità come fondamento della cultura aziendale di CLO.	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
31.	Adozione di un processo di verifica delle certificazioni di sostenibilità per la selezione dei fornitori al fine di garantire che i fornitori rispettino standard elevati in materia di responsabilità sociale, ambientale ed etica e promuovendo pratiche di approvvigionamento responsabili e sostenibili.	Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
32.	Introduzione di un modello organizzativo strutturato per la gestione dei pagamenti con i fornitori, che garantisce efficienza, tempestività e trasparenza nelle transazioni.	Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Positivo	Attuale	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)

## 2.2.5 Materialità finanziaria

La materialità finanziaria è volta ad individuare le questioni di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione in quanto connessi ai rischi e alle opportunità legate alla sostenibilità che influenzano o possono influenzare la performance e la posizione finanziaria dell'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo.

In tale ambito, sono considerati rilevanti i rischi e le opportunità connessi a fattori ESG la cui evoluzione può incidere sui flussi di cassa, sull'accesso al capitale, sui costi operativi, sulla reputazione o su altri aspetti economico-finanziari rilevanti per l'impresa.

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati i **rischi** e le **opportunità** materiali identificate nell'analisi di doppia materialità di CLO.

Nr.	Descrizione rischio	Tema	Sotto tema	Tipologia rischio climatico	Posizione nella catena del valore	Periodo di riferimento
1.	Eventi Climatici Estremi (inondazioni, tempeste, e siccità) che possono danneggiare infrastrutture e delle merci (negli ambienti di CLO - di proprietà o a noleggio diretto)	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio fisico acuto	Attività CLO / catena di fornitura a monte e a valle	Breve periodo (0-1 anni)
2.	Incremento delle temperature (soprattutto durante i periodi estivi) che possono influenzare l'operatività nei magazzini	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio fisico cronico	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
3.	Rischio di contenziosi legati al rapporto contrattuale con i lavoratori	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	-	Attività CLO	Breve periodo (0-1 anni)
4.	Rischio di contenziosi legati ad incidenti sul lavoro con dipendenti o assicurazioni	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	-	Attività CLO / Catena del valore	Breve periodo (0-1 anni)
5.	Procedimenti penali legati ad incidenti sul lavoro che possono riguardare anche persone non dipendenti	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	-	Attività CLO / Catena del valore	Breve periodo (0-1 anni)
6.	Rischio associato alla possibilità che l'azienda affronti sanzioni legali o amministrative a causa di comportamenti illeciti	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	-	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)
7.	Rischio associato alla possibilità che illeciti (es. quelli inclusi del MOG 231) commessi all'interno dell'azienda possano comportare perdite finanziarie significative. Questi fenomeni potrebbero portare a sanzioni legali, multe, risarcimenti danni o contratti annullati, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica dell'azienda.	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	-	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)

Nr.	Descrizione delle opportunità	Tema	Sotto tema	Posizione nella catena del valore	Periodo di riferimento
1.	Gli investimenti in soluzioni sostenibili, come l'adozione di tecnologie a basse emissioni e pratiche ecologiche, possono attrarre nuovi clienti sensibili alla responsabilità ambientale, rafforzando l'immagine aziendale come protagonista nella lotta contro i cambiamenti climatici e rispondendo alla crescente domanda di imprese impegnate nella sostenibilità	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)
2.	Investimenti in tecnologie che migliorano l'efficienza energetica degli uffici o dei magazzini per ridurre i costi operativi	Cambiamenti climatici	Energia	Attività CLO	Medio periodo (1-5 anni)

# Capitolo 3

---

## Sostenibilità ambientale



Come definito nel proprio Codice Etico, CLO considera l'ambiente un bene primario che si impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra lo sviluppo sostenibile e le imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Pertanto, è precisa volontà della CLO, compatibilmente al principio di ragionevolezza delle scelte economiche, adottare tecnologie e comportamenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse energetiche.

Tutti i rifiuti prodotti vengono gestiti nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, CLO impiega tecnologie ambientalmente compatibili ed è costantemente impegnata in attività di ricerca di nuove soluzioni per uno sviluppo sostenibile.



## 3.1 Energia

Nel 2024, CLO ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 18.168 MWh. Di questo totale, il 94% è rappresentato dall'energia elettrica acquistata, il 4% dal consumo di gas naturale e il restante 2% da energia elettrica autoprodotta mediante fotovoltaico. Dell'elettricità acquistata, una quota pari al 38,17% costituisce energia prodotta da fonti rinnovabili<sup>1</sup>.

In particolare, sono stati consumati sotto forma di gas naturale 718 MWh e 17.000 MWh di energia elettrica, per un totale di 17.718 MWh. È stata inoltre consumata una quota di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (energia elettrica) per un totale di 450 MWh.

<b>Energia Consumata all'interno dell'organizzazione (MWh)</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>
Energia Elettrica	17.000	94%
Gas naturale	718	4%
Energia elettrica autoprodotta	450	2%
<b>Totale di energia consumata</b>	<b>18.168</b>	<b>100%</b>

<b>Intensità energetica</b>	<b>2024</b>
Indicatore di intensità energetica (MWh/€)	0,000164MWh/€ <sup>2</sup>
Ricavi totali (denominatori)	110.843.305€

<sup>1</sup> La quota di energia elettrica acquistata prodotta da fonti rinnovabili è stata stimata sulla base del dato preconsuntivo relativo al mix energetico utilizzato nel 2023 dal fornitore dell'energia. I dati relativi al 2024 non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento.

<sup>2</sup> Corrispondente 0,164 kWh per ogni euro di ricavo.

## 3.2 Emissioni

CLO riconosce l'importanza di minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, in linea con i valori cooperativi di partecipazione, solidarietà e attenzione verso le future generazioni. La Cooperativa si impegna a monitorare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle sue operazioni attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'ottimizzazione dei processi logistici, contribuendo attivamente alla tutela dell'ambiente e al raggiungimento degli obiettivi climatici globali.

Nel 2024, il totale delle emissioni dirette Scope 1 e delle emissioni indirette Scope 2 (location based) sono state pari a 5.455 tCO<sub>2</sub>e.

Emissioni di gas serra (tCO <sub>2</sub> e)	2024	%
Emissioni (Scope I) <sup>3</sup>	1.450	27%
Emissioni (Scope II) - Location based <sup>4</sup>	4.005	73%
<b>Totale</b>	<b>5.455</b>	<b>100%</b>

Intensità delle emissioni	2024
Indicatore di intensità delle emissioni	0,0000492 tCO <sub>2</sub> e/€ <sup>5</sup>
Ricavi totali (denominatore)	110.843.305€

<sup>3</sup> Per il calcolo delle emissioni Scope 1 è stato utilizzato il seguente fattore di conversione: 2,019 kg CO<sub>2</sub>e/M<sup>3</sup> (Min. Ambiente 2024).

<sup>4</sup> Per il calcolo delle emissioni Scope 2 (location-based) è stato utilizzato il seguente fattore di conversione: 0,2356 kgCO<sub>2</sub>eq/KWh (Ispra, 2024).

<sup>5</sup> Corrispondente a 49,2 grammi di CO<sub>2</sub>e per euro di ricavo.

## 3.3 Economia circolare e rifiuti

CLO riconosce l'importanza di monitorare e gestire in modo efficiente gli afflussi di materie prime utilizzate nelle proprie attività. Durante il periodo di riferimento, la Cooperativa ha registrato un totale di 125.848 Kg di plastica impiegata, derivante dall'acquisto di film estensibile per gli imballaggi.

Materiali (Kg)	2024
Peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici utilizzati durante il periodo di riferimento	125.848

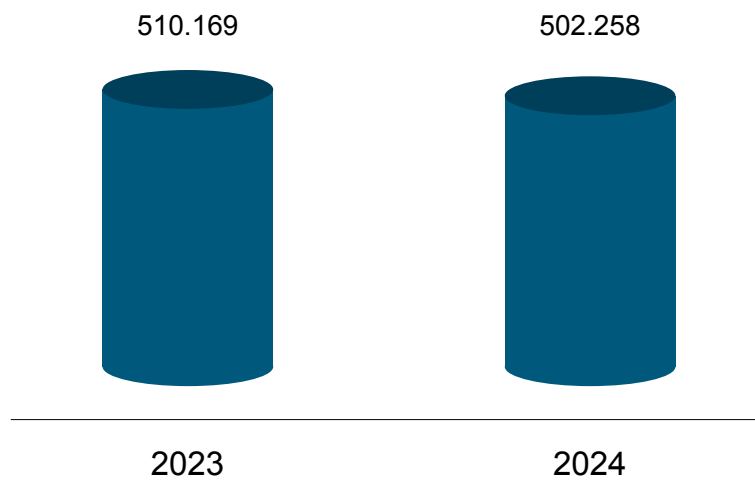
La Cooperativa attribuisce una grande importanza alla gestione dei rifiuti, riconoscendo il loro impatto significativo sull'ambiente e sull'efficienza delle operazioni aziendali. La Cooperativa adotta una politica di gestione dei rifiuti che si fonda sui principi di riduzione, riutilizzo e riciclo, cercando di minimizzare la produzione di scarti e di massimizzare il recupero di materiali, in coerenza con gli obiettivi dell'economia circolare.

Nel 2024, il totale dei rifiuti generati è stato pari a 502.258 kg, costituite principalmente da ferro e acciaio, imballaggi in materiale misto, in legno e in plastica. Rispetto al totale, 502.238 kg (99%) sono rappresentati da rifiuti non pericolosi, mentre la rimanente parte, pari a 20 kg (1%) da rifiuti pericolosi. Le diverse categorie di rifiuti, comprese le modalità di smaltimento o recupero, sono rappresentate nelle seguenti tabelle.

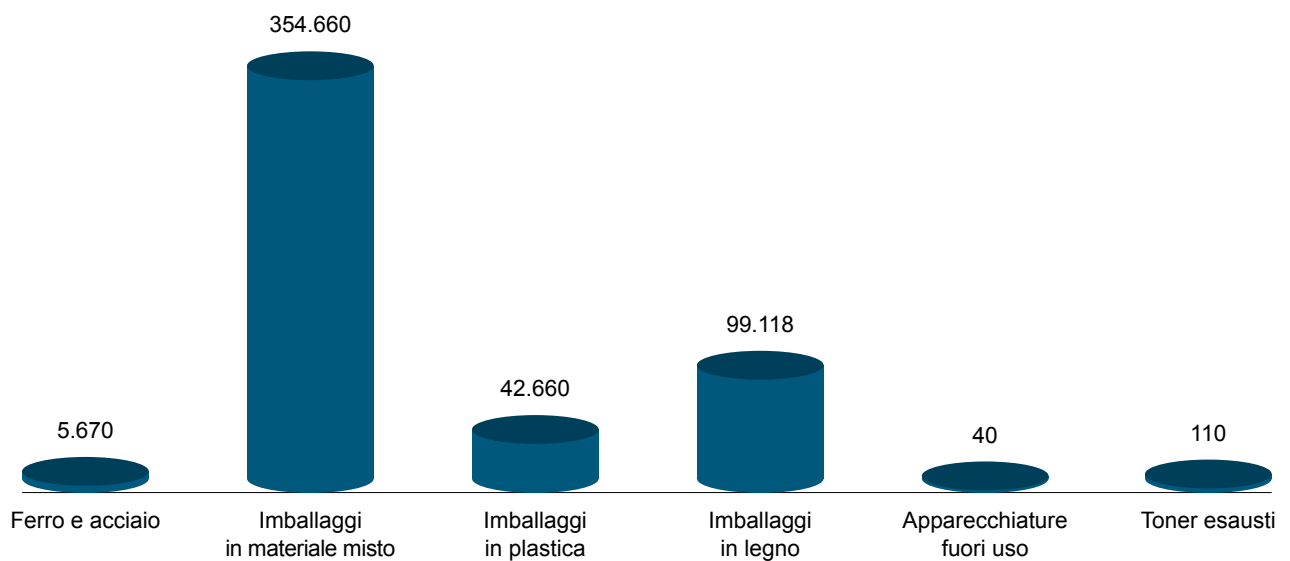
Rifiuti (Kg)	2024	2023
Ferro e acciaio	5.670	4.150
Batterie al piombo	0	0
Imballaggi in materiale misto	354.660	277.280
Imballaggi in carta e cartone	0	0
Imballaggi in plastica	42.660	53.240
Imballaggi in legno	99.118	175.499
Apparecchiature fuori uso	40	0
Olio esausto	0	0
Resine a scambio ionico	0	0
Toner esausti	110	0
Pneumatici fuori uso	0	0
Filtri olio	0	0
Elettroliti di batterie	0	0
Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione	0	0
Trasporto imballaggi in materiale misto	0	0
<b>Totale</b>	<b>502.258</b>	<b>510.169</b>

Rifiuti pericolosi per destinazione (kg)	2024	%
Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	0	00%
Rifiuti destinati al recupero	20	100%
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	<b>20</b>	<b>100%</b>

### Quantità totale di rifiuti prodotti (kg)



### Categorie di rifiuti prodotti (kg)



# Capitolo 4

---

## Sostenibilità sociale



In quanto Cooperativa, CLO si fonda **sul principio mutualistico**: crede nel valore dell'aiuto reciproco, della solidarietà e della promozione sociale. Le attività della cooperativa sono finalizzate a questo scopo, mirano a fornire risposte ai bisogni che il territorio esprime per mezzo di servizi ad alto profilo qualitativo rivolti a tutti i lavoratori in una logica di ricerca del benessere per i soci ed i dipendenti.

Da Statuto, la Cooperativa favorisce e sviluppa iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali, culturali e ricreative utili al raggiungimento di tale scopo sociale. I soci, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e gli operatori della cooperativa sono chiamati dal Codice Etico a tenere comportamenti ispirati ad obiettività, imparzialità, cortesia, attenzione e rifiuto di ogni discriminazione verso qualunque persona, anche fuori dall'orario di lavoro.

47260118 C.I.E

**Dr. Cav. UGO CARNEVALI**  
R. NOTAIO  
MILANO - Via Lauro N. 2/A

*La presente costituzione venne omologata con Decreto 12-1-37  
475549-*

N. 7200/4014 di rep. -

**COSTITUZIONE DI SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA**

Reg. n. Milano  
II 29-12-37  
N. 6301 Vol. 690  
Con L. 5,65

per grazia di Dio e per volontà della nazione  
Imperatore d'Italia  
Imperatore d'Etiopia

L'anno millenovecentotrentasette, il giorno diciassette del mese di Dicembre

--- 17 Dicembre 1937 - XVI° ---

In Milano, nella sede dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione - Via Adua, 13 -

Avanti a me Dr. Cav. UGO CARNEVALI, Notario in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di questa Città, senza intervento di testimoni per espressa rinuncia delle Parti e col mio consenso a norma dell'art. 48 della Legge Notarile. -

Sono personalmente comparsi i Sigg.:

VERONESI GIUSEPPE fu Giovanni, nato a Milano, e domiciliato a Milano - Corso XXII marzo 22, facchino.

ZUCCHI ANGELO di Emilio, nato a Vigonzone, domiciliato a Milano - Via degli Etruschi 9 - facchino.

VERGANI PIETRO fu Antonio, nato a Basiglio, domiciliato a Milano - Via Bonellina 9, facchino.

PASSONI GIROLAMO fu Antonio, nato e domiciliato a Milano -

C.C.I.A.A.

ARCHIVIO  
TELEMATICO

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA  
DI MILANO

REGISTRO  
23 MAR. 1938

## 4.1 Le risorse umane

La cooperativa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona, ne promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove qualsiasi forma di violenza, abuso o coercizione. Nella convinzione che le risorse umane siano di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, CLO attua politiche del personale orientate al pieno rispetto della persona e alla promozione del valore del personale al fine di incrementare e migliorare il patrimonio di competenze di ogni collaboratore socio e/o dipendente.

L'organico di CLO al 31/12/2024 è composto da 1.564 uomini e 436 donne, per un totale di 2.000 dipendenti. Gli uomini rappresentano il 78% del totale, mentre le donne rappresentano il restante 22%.

Il numero totale di lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa ammonta a 95<sup>6</sup>. Di questi 95 sono 80 quelli assunti nel corso del 2024, mentre 14 assunti nel 2023 e una nel 2022. Il numero però non tiene conto di quei rapporti di lavoro cessati prima del 31/12/2024.

La percentuale del totale dei dipendenti coperti da contratti collettivi è pari al 100%. Inoltre, tutti gli interinali sono coperti da doppio contratto collettivo: sia lo stesso applicato in CLO che quello del settore dell'agenzia interinale a cui appartengono.

Inoltre, il 100% dei lavoratori coperto da protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a eventi importanti della vita, come da normativa italiana vigente.

La percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori è pari al 69%, ovvero 1452 lavoratori.

Infine, nel 2024 non si sono registrati episodi di discriminazione, comprese le molestie e, di conseguenza, nessuna denuncia è stata presentata attraverso i canali dedicati.

Dipendenti per genere	2024	2023
Donna	436	321
Uomo	1.564	1.698
<b>Totale per dipendenti</b>	<b>2.000</b>	<b>2.019</b>

<sup>6</sup> Il numero di lavoratori non dipendenti è stato estratto dal database INAZ, il numero è da considerarsi preciso in quanto il personale con questa qualifica non è gestito dall'Ufficio Paghe di CLO ma dall'agenzia interinale. Il numero è una fotografia al 31/12/2024 considerando esclusivamente i rapporti di lavoro attivi a quella data.

Dipendenti per categoria e per genere	2024		2023	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Dipendenti	1.564	436	1.698	321
Dipendenti a tempo indeterminato	1.365	399	1.454	281
Dipendenti a tempo determinato	199	37	244	40
Dipendenti a tempo pieno	1.482	357	1.641	255
Dipendenti a orario variabile	0	0	0	0
Dipendenti a tempo parziale	82	79	57	66

Dipendenti per regione	Lombardia	Marche	Piemonte
Dipendenti	1.334	372	294
Dipendenti a tempo indeterminato	1.161	308	251
Dipendenti a tempo determinato	173	64	43
Dipendenti a tempo pieno	1.261	351	233
Dipendenti a orario variabile	0	0	0
Dipendenti a tempo parziale	73	21	61

Durante il periodo in esame, l'azienda ha registrato un tasso di turnover pari a 32%.

Tale dato risulta fisiologico per il settore della logistica integrata, caratterizzato da una naturale dinamicità del mercato del lavoro e da una gestione flessibile delle risorse operative, necessaria per rispondere in modo efficiente ai picchi stagionali e alle mutevoli esigenze dei clienti.

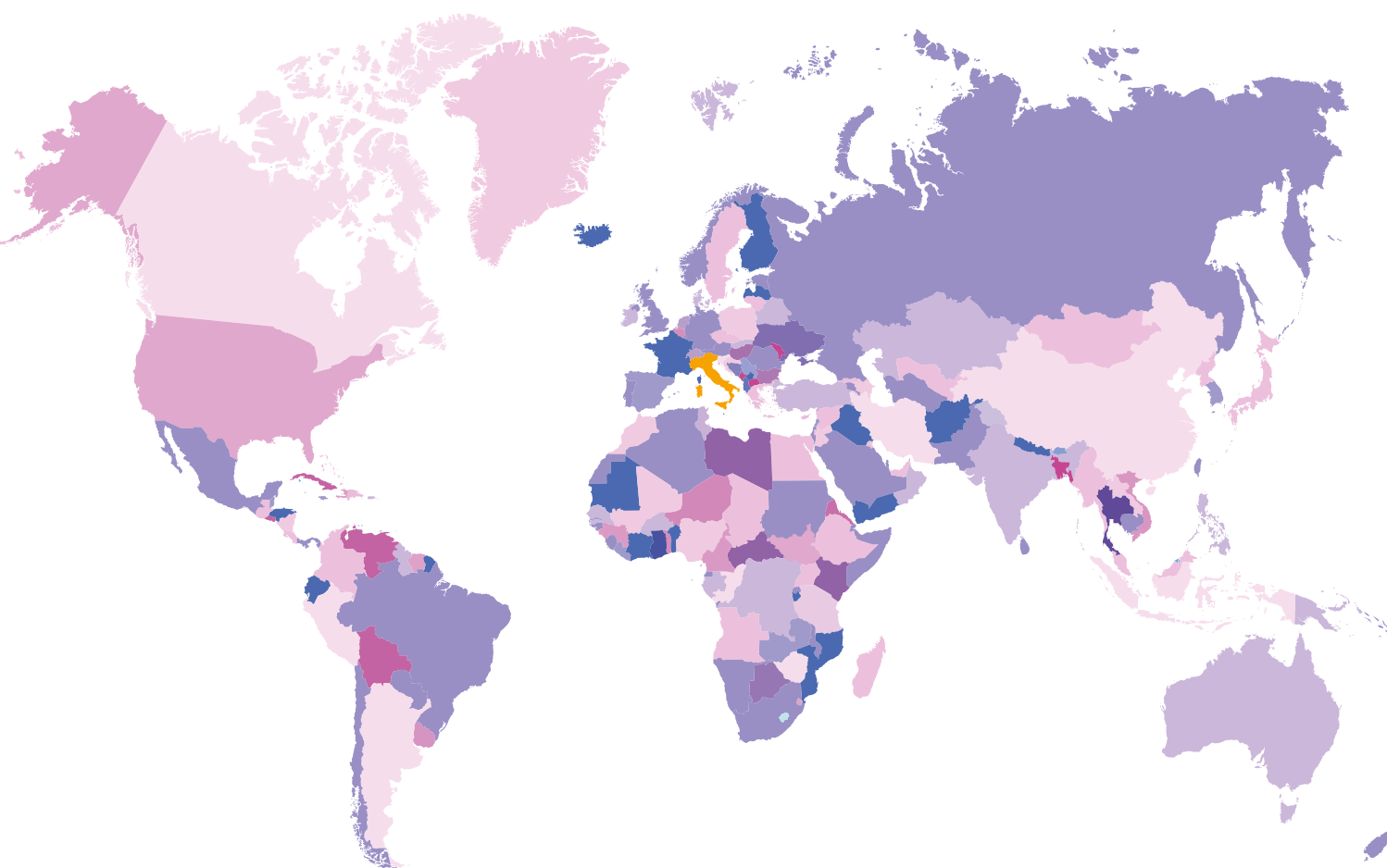


Turnover per genere	2024		2023	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
Uomini	457	578	499	509
Donne	183	71	87	73
<b>Totale</b>	<b>640</b>	<b>649</b>	<b>586</b>	<b>582</b>

Turnover per qualifica	2024		2023	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
Operai	636	647	584	578
Impiegati	4	2	2	4
<b>Totale</b>	<b>640</b>	<b>649</b>	<b>586</b>	<b>582</b>

*“La diversità è la forza che alimenta la nostra capacità di innovare, collaborare e crescere”.*

CLO annovera tra i suoi dipendenti 57 diverse nazionalità.



<b>Cittadinanza</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Italiana	979	48,95%
Cingalese	208	10,40%
Nigeriana	83	4,15%
Marocchina	77	3,85%
Filippina	67	3,35%
Pachistana	56	2,80%
Indiana	52	2,60%
Egiziana	51	2,55%
Romena	49	2,45%
Senegalese	40	2,00%
Ivoriana	36	1,80%
Equadoregna	34	1,70%
Peruviana	33	1,65%
Mali	30	1,50%
Albanese	27	1,35%
Burkina Faso	17	0,85%
Ghanese	15	0,75%
Ucraina	15	0,75%
Cinese	14	0,70%
Tunisina	13	0,65%
Bangladesh	12	0,60%
Gambia	10	0,50%
Afghana	9	0,45%
Guinea	8	0,40%
Venezuelana	8	0,40%
Camerunense	7	0,35%
Salvadoregna	4	0,20%
Algerina	3	0,15%
Boliviana	3	0,15%
Congolese	3	0,15%
Eritrea	3	0,15%
Benin	2	0,10%
Colombiana	2	0,10%
Cubana	2	0,10%
Macedone	2	0,10%
Moldova	2	0,10%
Polacca	2	0,10%
Sierra leone	2	0,10%
Togolese	2	0,10%
Bielorussa	1	0,05%
Bosniaca	1	0,05%
Brasiliana	1	0,05%
Congo, Rep. Democratica (Zaire)	1	0,05%
Dominica	1	0,05%
Dominicana, repubblica	1	0,05%
Etiope	1	0,05%
Giordana	1	0,05%

Cittadinanza	Totale	%
Guatemalteca	1	0,05%
Indonesiana	1	0,05%
Iraniana	1	0,05%
Liberiana	1	0,05%
Mauritius	1	0,05%
Russa	1	0,05%
Somala	1	0,05%
Spagnola	1	0,05%
Sudanese	1	0,05%
Turca	1	0,05%
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>



## 4.1.1 Formazione e sviluppo delle competenze

Una delle priorità di CLO è quella di accrescere costantemente il livello di qualità dei propri servizi. Diviene quindi di importanza strategica l'attenzione alle competenze del proprio personale, che influisce in maniera determinante sulla qualità dei servizi resi.

L'impegno, ormai assunto da molti anni, è quello di attivare un percorso organizzativo improntato sulla continua qualificazione dei Soci non solo in merito alla formazione tecnica e alle politiche in materia di salute e sicurezza, ma anche una formazione trasversale mirata all'acquisizione delle cosiddette soft skill, ovvero abilità sociali e relazionali.

È interesse strategico di CLO migliorare le competenze professionali dei propri dipendenti attraverso corsi di formazione che garantiscano l'aggiornamento delle conoscenze e l'approfondimento delle problematiche educative, gestionali e operative di maggiore rilievo.

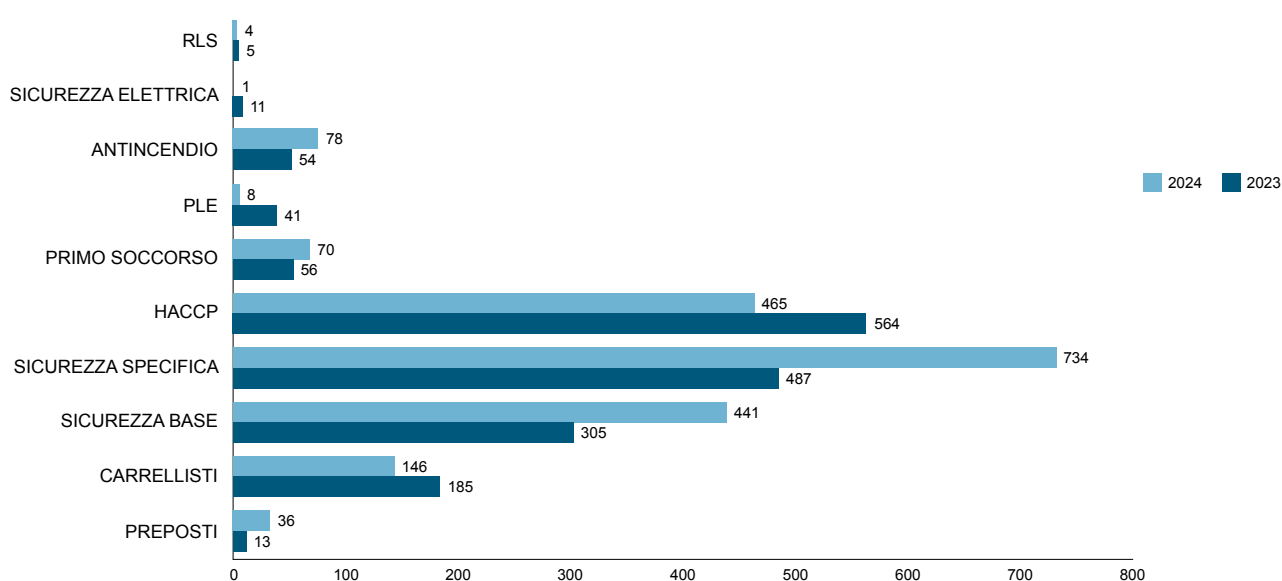
Pertanto, nel corso del 2024 in aggiunta alla formazione sicurezza base, alla sicurezza specifica e alla sicurezza alimentare – HACCP, si sono svolte numerose attività formative, rappresentate nella seguente tabella.

Modulo Formativo	Partecipanti	Ore totali
Approfondimenti tecnici ambito IT	2	12
Team meeting ed.1	3	3
L'ingresso del nuovo socio lavoratore: come trasmettere competenze operative e senso di appartenenza	11	10
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: ed.1	5	6
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: ed.2	6	6
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: ed.3	6	6
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: una verifica sul percorso avviato ed.3	6	2
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: una verifica sul percorso avviato ed.4	5	2
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: una verifica sul percorso avviato ed.5	4	2
Il driver dell'ultimo miglio trasportare e sapersi relazionare: una verifica sul percorso avviato ed.6	6	2
Italiano per soci stranieri	1	28
Cda compiti e responsabilità	13	5
GDPR ed.5	4	4
Educazione finanziaria ed. 1	8	2
Educazione finanziaria ed. 2	8	2
Ricerca i talenti in azienda	4	8
Excel base	4	20
Excel intermedio ed.1	4	20
Excel intermedio ed.2	6	20
Excel avanzato	5	8
Gestire il proprio ruolo tecnico integrandolo con l'essere cooperatore	4	4
Italiano per soci stranieri ed.1	3	30
Italiano per soci stranieri ed.2	3	30
La digitalizzazione nei processi amministrativi: implementazione e uso della piattaforma per la gestione documentale ed.1	5	3
La digitalizzazione nei processi amministrativi: implementazione e uso della piattaforma per la gestione documentale ed.2	4	3
Inglese base ed.1	3	24
Inglese base ed.2	4	24
Italiano per soci stranieri ed.1	3	30
Italiano per soci stranieri ed.2	3	30
COMUNICARE BENE - corso base	10	6
Bilancio di sostenibilità	9	12
La busta paga contenuti e finanziamento	10	3

Modulo Formativo	Partecipanti	Ore totali
Esprimere una leadership omogenea da parte del team che gestisce la squadra operativa	7	4
Strumenti base per gestire le relazioni sindacali	11	6
STILI DI LEADERSHIP - corso base	13	6
Fare squadra e integrare le diverse competenze	4	8
COMUNICARE BENE - corso base	8	6
Gli aspetti formali che i responsabili operativi devono conoscere e gestire (I.231, I181, whistleblowing)	15	3
Gli aspetti formali che i responsabili operativi devono conoscere e gestire (I.231, I181, whistleblowing)	22	3
Condividere competenze processi di lavoro	3	3
Aggiornamento Add. Fatturazione	2	4
Il bilancio sociale della cooperativa	9	3
Il bilancio sociale della cooperativa	11	3
Il bilancio sociale della cooperativa	5	3
Aggiornamento contabili junior	5	4
La busta paga contenuti e funzionamento	5	4
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>427</b>

Nella seguente tabella si illustra, invece, il dettaglio delle ore di formazione obbligatoria erogata a favore delle risorse umane.

Modulo formativo sicurezza	2024	2023
Preposti	36	13
Carrellisti	146	185
Sicurezza base	441	305
Sicurezza specifica	734	487
HACCP	465	564
Primo soccorso	70	56
PLE <sup>7</sup>	8	41
Antincendio	78	54
Sicurezza elettrica	1	11
RLS <sup>8</sup>	4	5
<b>Totale</b>	<b>1.983</b>	<b>1.721</b>



Il numero medio di ore di formazione erogate per dipendente ammonta a 7,5. La suddivisione per genere, in termini percentuali, è pari al 30% per il genere femminile e il 70% per il genere maschile.

<sup>7</sup> Piattaforme di lavoro elevabili.

<sup>8</sup> Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

## 4.1.2 Diversità e pari opportunità

L'azienda si impegna alla valorizzazione e allo sviluppo delle capacità e delle competenze delle risorse, offrendo pari opportunità e respingendo qualsiasi forma di discriminazione basata su motivi politici, sindacali, religiosi, razziali, linguistici o sessuali.

La selezione del personale avviene nel pieno rispetto delle pari opportunità, subordinata alla verifica dell'aderenza dei candidati ai profili professionali richiesti dall'impresa.

La fascia di età compresa tra i 31 e i 50 anni rappresenta la percentuale maggiore dell'intera base sociale, con 1.103 dipendenti. La fascia di età più elevata, ovvero quella che include i dipendenti con oltre i 50 anni di età, si colloca al secondo posto con 492 dipendenti.

La fascia di età più giovane, rappresentata dai dipendenti con meno di 30 anni, costituisce la percentuale minore con un totale di 405 dipendenti.



<b>Alta dirigenza</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>
Donne	4	27%
Uomini	11	73%
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>100%</b>

<b>Dipendenti per fascia d'età</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>
< 30 anni	405	20%
31-50	1.103	55%
>50 anni	492	25%
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>100%</b>

### 4.1.3 Salute e sicurezza sul lavoro

CLO, con riferimento alle attività svolte in un'ottica di presidio e tutela della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori e, in generale, di tutti i propri interlocutori, promuovendo una cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali. A tal fine, oltre al rispetto dei requisiti normativi del D.Lgs. 81/08, è allo studio un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma **UNI EN ISO 45001:2018**.

L'adozione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro rappresenta una decisione strategica della Direzione della Cooperativa. Il sistema di gestione della sicurezza utilizzato in azienda è stato implementato in conformità alla normativa vigente e tenendo conto della natura e dell'entità dei rischi delle singole attività oltre che della specificità della struttura organizzativa.

La Direzione si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza sull'importanza della conformità alla politica, alle procedure di sicurezza, ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza, sugli obblighi individuali in tema di sicurezza, sulle conseguenze, reali o potenziali, delle proprie attività lavorative, sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori, e i benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale; sul proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità alla politica della sicurezza sulle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

Gli Obiettivi generali sono riassumibili nella ricerca e impegno per ottenere:

- la riduzione ed eliminazione di eventuali infortuni e malattie derivanti dalle attività lavorative;
- una migliore gestione dei rischi;
- una riduzione delle potenziali e reali cause d'infortunio tramite azioni correttive e preventive;
- una verifica tempestiva del rispetto degli adempimenti di legge;
- una più continua ed efficace comunicazione tra azienda e lavoratori tramite incontri in cui si discuta di sicurezza e salute;
- un miglior monitoraggio del livello di controllo del rischio residuo al fine di minimizzarlo ulteriormente tramite azioni di miglioramento continuo.



Il piano sanitario di CLO si compone come segue:

1. visita biennale per gli addetti alla movimentazione manuale dei carichi;
2. visita biennale per coloro che sono soggetti a rischio microclima (severo negativo e severo positivo) con ECG e spirometria ad anni alterni. Secondo la valutazione dei medici e quanto espresso nella nuova valutazione del rischio microclima, è stato valutato non applicabile tale rischio per gli addetti ai reparti freschi ed ortofrutta in quanto dispongono di idonei Dispositivi di Protezione (DPI) in modo da ridurre il rischio in misura tale da non rendere necessari accertamenti sanitari;
3. visita medica annuale/biennale per rischio lavoro notturno;
4. visita medica per videoterminalisti con cadenza quinquennale salvo specifica prescrizione medica e biennale per coloro che superano il cinquantesimo anno di età;
5. visita medica annuale per l'accertamento alla tossicodipendenza per gli autotrasportatori, i carrellisti e gli addetti all'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili;
6. visita medica annuale per autisti patente B con alcolimetria;
7. visita medica annuale per esposizione a rischio chimico e biologico con esami ematochimici e spirometria;
8. visita medica annuale per esposizione a rumore con audiometria.

Tutti i lavoratori (100%) sono coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza. Un'analisi metodica degli infortuni ha permesso di elaborare dei dati utili alla riduzione del rischio di ripetizione degli stessi. Rispetto al 2023 si rileva una riduzione degli infortuni. Infatti, durante il corso del 2024 si sono verificati 91 infortuni, pari al 24%, in confronto ai 141 avvenuti nel 2023. Invece, si registra un 16% di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili.

Il 31%, ovvero 613, di lavoratori propri coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza basato su prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti e che è stato oggetto di audit interno e/o audit o certificazione a cura di un soggetto esterno.

Nel 2024 è stata effettuata la sorveglianza sanitaria in nr. 3.879 accertamenti sanitari. Il numero è composto da 1.473 visite mediche supportate da 2.406 esami strumentali o accertamenti diagnostici.

<b>Metriche sulla salute e sicurezza</b>	<b>Nr.</b>	<b>%</b>
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa, sulla base di prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	2.000	100%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	91	24% <sup>9</sup>
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati (per quanto riguarda i dipendenti dell'impresa)	1	16% <sup>10</sup>
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie (per quanto riguarda i dipendenti dell'impresa)	2.693	0,55%
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro (lavoratori che operano nei siti dell'impresa, quali i lavoratori nella catena del valore se operano nei siti dell'impresa)	0	0
Percentuale di lavoratori propri coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza basato su prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti e che è stato oggetto di audit interno e/o audit o certificazione a cura di un soggetto esterno.	613	31%

<sup>9</sup> Tasso calcolato moltiplicando per un milione il numero totale di infortuni diviso le ore totali lavorate.

<sup>10</sup> Sul totale dei casi segnalati.



#### 4.1.4 Metriche di remunerazione

Il divario retributivo di genere tra i dipendenti di sesso femminile e dipendenti di sesso maschile è pari al 4,01%<sup>11</sup>. Il rapporto della retribuzione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti è pari a 4,34<sup>12</sup>.

#### 4.1.5 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e privata

Il 100% dei lavoratori ha diritto a congedi per motivi familiari come da legislazione vigente. Nel 2024, il 6% (n. 127) sul totale dei dipendenti ha usufruito di tali congedi.

Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari, e una ripartizione per genere	2024	%
Donne	30	24%
Uomini	97	76%
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>100%</b>

<sup>11</sup> Il valore è stato calcolato attraverso la seguente formula: (media maschi-media femmine) /Media maschi) x 100.

<sup>12</sup> Il valore è stato calcolato attraverso la seguente formula: Retribuzione annuale massima/Retribuzione annuale mediana di tutti i dipendenti esclusa la retribuzione annuale massima.

## 4.2 Le iniziative di CLO per i soci

### CONVENTION ALL'OLIVETTI



Sabato 16 marzo 2024, più di cento cooperatori, tra dirigenti, impiegati specializzati e responsabili operativi del Gruppo CLO, si sono ritrovati ad Ivrea per un'intera giornata di riflessione e confronto sullo sfondo delle ex Fabbriche Olivetti.

La giornata, organizzata da ICO Impresa Sociale, ha previsto visite guidate al Sito UNESCO, workshop e assemblee, coinvolgendo diversi enti e realtà locali che lavorano su tutti i principali temi olivettiani: la valorizzazione delle risorse umane, la centralità del lavoratore, la lotta alle discriminazioni, l'azienda come mezzo di comunità.

### ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 2024



Domenica 23 Giugno 2024, a Milano presso il Centro Congressi MiCo, si è svolta l'Assemblea Generale dei Soci di CLO. Anche quest'anno i soci marchigiani erano presenti in collegamento dalle Marche, raggiunti dal nostro Direttore del Personale, Davide de Bella. Tra gli ospiti presenti, il Presidente di Legacoop Lombardia, Attilio Dadda, il Presidente di CAA, Massimo Guette, e la Presidente di Movitrento, Marina Castaldo.

L'Assemblea, che si è aperta con un minuto di silenzio in memoria di Satnam Singh, lavoratore bracciante ucciso dal caporalato in provincia di Latina, ha votato favorevolmente a tutti i punti all'ordine del giorno.

## COPPA PICENA E GIORNATA DELLO SPORT COOPERATIVO



Il 2024 porterà con sé il ricordo della prima edizione della Coppa Picena CLO, il torneo di calcetto rivolto ai soci e dipendenti dell'area Marche e del centro Italia. Si è svolto sabato 7 settembre, presso il Paradise Village di Ascoli Piceno, ed ha coinvolto sette squadre, e più di duecento soci assieme alle loro famiglie, per la serata di festa che è seguita.

La stessa Direzione del torneo ha poi selezionato tra i migliori giocatori una vera e propria "nazionale marchigiana" che è andata a Milano a sfidare gli altri colleghi del resto d'Italia, nel contesto della Giornata dello Sport Cooperativo 2024.

La tradizionale Festa quest'anno si è svolta il 22

settembre, a Lacchiarella (MI), presso il campo sportivo dell'ASD Calcio Lacchiarella.

Tra i promotori dell'evento anche gli altri partner di CLO: Multiclo, Movitrento, Me&Log, CAA, 3L, Legacoop Lombardia e Insieme Salute. Tra gli oltre mille partecipanti alla Festa, più di duecentocinquanta atleti si sono sfidati, per l'intera giornata, in tornei di calcetto, beach volley e ping-pong, e padel, ma soprattutto nell'attesissimo torneo di cricket, che rappresenta il più grande evento amatoriale di Milano dedicato a questo sport di squadra; seguito soprattutto dalle comunità cingalesi, pakistane e indiane di diverse provenienze.

WATCH THE VIDEO



SCAN ME!



## GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNE 2024



Come ogni anno, in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, CLO ha voluto celebrare questa importante ricorrenza con un segno di riconoscenza verso le proprie socie e dipendenti. A tutte loro è stato donato un mazzetto di mimose, da sempre fiore simbolo di questa Giornata. Contestualmente, è stato condiviso un messaggio che pubblicizza il 1522: numero attivo in Italia, tutti i giorni h24, dedicato alle vittime di violenza e di stalking.

## PACCO SOCI



Come ogni anno, anche nel 2024 CLO ha distribuito a tutti i soci il tradizionale "pacco di Natale". Tra i prodotti gastronomici inseriti, anche quest'anno presente un prodotto di LIBERA TERRA, associazione nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

*Un piccolo contributo per una grande causa!*

## COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

CLO riconosce il valore della comunicazione digitale e desidera promuovere tra i propri Soci un sempre maggior utilizzo delle multimedialità, promuovendo strumenti ad alto contenuto tecnologico. Aderisce al Manifesto «Cooperazione Digitale» promosso da Alleanza delle Cooperative e Google.org che vuole promuovere la tecnologia e l'innovazione come nuovo strumento di mutualismo al servizio delle persone.

## L'APP DEL GRUPPO CLO



A novembre 2024 è stata lanciata l'App del Gruppo CLO. L'obiettivo è rendere la Cooperativa più vicina ai soci, con tutte le informazioni a loro utili, i servizi, le news, le convenzioni e tanto altro, a portata di click. Attiva anche la funzionalità sondaggi, per ascoltare l'opinione dei soci e dipendenti su attività sociali e iniziative.

## L'HOUSE ORGAN DEL GRUPPO CLO

“Orgogliosamente Cooperativi” è l'house organ del Gruppo CLO dedicato a tutti gli stakeholder e principalmente ai clienti. Come scelta green, viene pubblicato esclusivamente online con la cadenza di due uscite l'anno.

## LA PAGINA FACEBOOK

È la vetrina social di CLO, dove vengono pubblicate tutte le principali notizie del Gruppo.

## LA PAGINA LINKEDIN

Qui CLO si rivolge alla community di professioniste e professionisti da tutto il mondo, per far conoscere le nostre esperienze di innovazione e cooperazione.

## IL GRUPPO FACEBOOK

Dedicato a soci e dipendenti, per rimanere aggiornati sulle ultime novità, condividere i momenti in CLO, e condividere informazioni utili.

## LA RASSEGNA STAMPA

Ogni lunedì viene inviata per e-mail una rassegna stampa interna, rivolta alla direzione e a tutti i Soci che lo desiderano. Vengono raccolte le principali notizie dal mondo logistico e cooperativo, riflessioni, avvenimenti importanti e tante curiosità! Per riceverla è attivo un link apposito nel gruppo Facebook o si può scrivere a [epedrelli@clomilano.it](mailto:epedrelli@clomilano.it)

## CONTEST “PORTA CLO IN VALIGIA”



Anche quest'anno le socie ed i soci si sono “sfidati” sul gruppo Facebook scattando una foto con un gadget CLO mentre sono in vacanza. Anche quest'anno pubblichiamo le foto più creative sul bilancio sociale. I vincitori? Naturalmente tutti!! Hanno partecipato: Damian Anthony, Debora Lammendola, Enrico Maria Pedrelli, Matteo Follini, Micol Lusetti, Morena Chiaramonte, Paolo Rinoldi, Salvatore Cataldi, Vitalie Penu.

## MEDAGLIA D'ORO AI SOCI PENSIONATI

Come da tradizione, durante l'Assemblea dei Soci svoltasi domenica 23 giugno 2024, i soci Campanelli Emidio, Volpini Roberto, Talamonti Dario, Delle Cave Vincenzo, Mineo Giuseppe, Penzo Silvano Emilio, e Cisarri Roberto, hanno ricevuto la Medaglia d'Oro CLO, consegnata dal Presidente Fabio Ferrario, dal Vice Presidente Ettore Autunno e dal Direttore del Personale, Davide de Bella. Un'occasione per salutare e ringraziare i soci che vanno in pensione, per il loro contributo al benessere e alla crescita della Cooperativa.

## DONNE IN MATERNITÀ



La valutazione dei rischi redatta dal Datore di Lavoro e dal Servizio di Protezione e Prevenzione, in accordo con il Medico competente, prevede che la donna durante il periodo di gravidanza non possa:

- effettuare la movimentazione manuale e meccanica dei carichi; sollevare pesi;
- svolgere attività pericolose e tutti i lavori definiti insalubri;
- svolgere lavoro notturno.

CLO si impegna affinché la donna in maternità sia informata e supportata dall'Ufficio del Personale per l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche.

A tutti i neogenitori CLO invia una lettera di congratulazioni firmata da tutto il Consiglio di Amministrazione, accompagnata da una maglietta con il logo CLO per il neonato.

## ASSISTENZE SANITARIE PREVISTE

### Ticket

Rimborso al 100% di tutti ticket sanitari corrisposti sia in strutture pubbliche che private accreditate per:

- visite specialistiche
- esami di laboratorio
- diagnostica strumentale
- interventi ambulatoriali
- prestazioni di pronto soccorso



### Alta diagnostica e visite specialistiche, e diaria per ricoveri

Rimborso secondo l'apposito tariffario delle prestazioni di alta diagnostica e visite specialistiche eseguite privatamente. Rimborsi e diaria per ogni giorno di ricovero, secondo i vari massimali previsti.

### Odontoiatria

Rimborsi per impianti endossei, e tariffe convenzionate per estrazione denti e otturazioni. Un'ablazione del tartaro gratuita all'anno se effettuata presso una struttura convenzionata. Accesso alla rete di strutture odontoiatriche selezionate e garantite con agevolazioni per i soci di Insieme Salute.

### Servizi e assistenze da centrale telefonica

Centrale operativa disponibile 24h24 per consulto medico, invio di un medico a domicilio, trasporto sanitario e altri interessanti servizi.

I dimissionari da CLO possono rimanere iscritti a Insieme Salute senza limiti di età. E tantissimo altro! Puoi visualizzare il tuo Piano Sanitario sull'App del Gruppo CLO.

### Insieme Salute

Società di mutuo soccorso  
Via Giovanni da Procida, 24 MILANO Tel. 02.3705.2067  
Fax 02.3705.2072  
info@insiemesalute.org



Inoltre, CLO offre ai propri Soci e dipendenti le seguenti convenzioni:

### **ASSICURAZIONE AUTO DEI SOCI (RCA)**

Grazie alla convenzione stipulata con una delle maggiori compagnie di assicurazioni in Italia, CLO offre ai propri Soci e dipendenti che volessero attivare una polizza, la possibilità di ottenere uno sconto sui costi dell'assicurazione sulla Responsabilità Civile (RCA). Inoltre, CLO si è fatta garante del pagamento della polizza - frazionata semestralmente - trattenendo al Socio un importo rateizzato al fine di evitare il pagamento del premio in unica soluzione.

### **PICCOLO PRESTITO CONVENZIONATO**

CLO ha attivato due convenzioni per i propri soci con degli istituti di credito che concedono piccolo prestito a tassi agevolati.



## 4.3 La relazione con il mondo cooperativo e il territorio

### 4.3.1 Il mondo cooperativo

CLO aderisce a Legacoop, che dal 1886 ha l'obiettivo di sostenere nel modo più dinamico ed efficace il protagonismo economico, sociale e civile delle imprese cooperative. Legacoop sviluppa servizi e progetti per far nascere e crescere imprese cooperative e promuove la cultura cooperativa, affermandone i valori distintivi e sostenendo con la propria azione di rappresentanza il ruolo economico, sociale e civile e la capacità di rispondere ai bisogni delle persone che caratterizza le imprese cooperative. Nel 2011, insieme a Confcooperative e AGCI, ha dato vita all'Alleanza delle Cooperative Italiane. Legacoop aderisce anche all'Alleanza cooperativa internazionale (ICA).

**LEGACOOP**



### Seconda Assemblea Nazionale di Legacoop Produzione e Servizi

L'8 novembre 2024 si è svolta a Firenze la seconda assemblea di mandato di Legacoop Produzione e Servizi che ha rinnovato gli organismi e definito le strategie del nostro settore. Il nostro Presidente, Fabio Ferrario, nel suo intervento si è focalizzato su logistica e legalità, parlando del Protocollo promosso da Legacoop Lombardia, e della necessità di coinvolgere sempre più la base sociale delle nostre cooperative. Al termine dell'assemblea è stato eletto Vice Presidente Nazionale.



### La conferenza programmatica e la Biennale della Cooperazione

Il 16 aprile 2024 una delegazione del Gruppo CLO ha partecipato a Roma alla conferenza programmatica di Legacoop, che ha posto al centro l'agenda futura del movimento cooperativo e presentato il nuovo logo dell'associazione. Si è svolta invece il 24 e 25 ottobre a Bologna la Biennale della Cooperazione: il tradizionale appuntamento organizzato da Legacoop, e che ha visto quest'anno la partecipazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha incontrato i cooperatori in un incontro ristretto tra i quali ha presenziato per CLO il Presidente Fabio Ferrario.

## 4.3.2 Le istituzioni

### Politecnico 12 novembre 2024, Fiera Milano congressi

Anche quest'anno CLO ha partecipato in qualità di partner all'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet", promosso dal Politecnico di Milano e da Osservatori Digital Innovation. Da anni, l'Osservatorio si dedica a studiare l'evoluzione del mercato della logistica in Italia, analizzando settori, attori coinvolti e tecnologie. Il Convegno di quest'anno, intitolato "La Logistica al centro della transizione e della domanda",

ha esaminato i fattori e le sfide degli ultimi anni, che hanno spinto le imprese a rivedere le proprie strategie e direzioni di lavoro. Su invito di CLO, Andrea Colombo, CEO di Cortilia, ha partecipato al convegno, ricordando i molti anni di collaborazione: dalla prima startup al player unico nel suo genere che Cortilia rappresenta oggi, con cui condividiamo l'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale.



### Premio "Impresa e Lavoro"

Anche quest'anno, alla Scala di Milano, si è tenuta la celebrazione del Premio "Impresa e Lavoro", organizzato dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi. Come di consueto, l'evento ha visto protagonisti i nostri soci che si sono distinti per la loro lunga e pluriennale attività a favore dello sviluppo del sistema socioeconomico della Città Metropolitana di Milano e delle province di Monza e Brianza e di Lodi. Durante la cerimonia, svoltasi domenica 29 settembre 2024, sono stati premiati

Said Ardi, Gianluca Frazzetto, Emanuela Brambilla, Massimiliano Paolini, Fabio Rumi, Andrea Schiavone, Mirko Squarcio, Vittoria Verrascina, Davide De Bella e Paolo Summa. Questi soci hanno ricevuto il diploma e la medaglia del conio camerale per aver lavorato in CLO, con impegno e dedizione, per oltre venticinque anni.



### Fiere e manifestazioni

Dall'8 all'11 maggio 2024 CLO ha partecipato alla Fiera Transpotec Logitec che si è tenuta a Fieramilano. La manifestazione, leader in Italia nel settore trasporti e logistica, si è focalizzata sulle profonde trasformazioni che sta vivendo il mercato, ed ha visto la partecipazione di centinaia di espositori provenienti da tutto il mondo. Novità di quest'anno, la condivisione dello stand con i colleghi di CAA – Cooperativa Autotrasporti Alimentari.

### 4.3.3 Il sostegno e lo sviluppo del territorio

CLO è consapevole degli effetti delle proprie attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone di conseguenza attenzione, nel proprio operato, a contemplare tali interessi.

#### Va a ciapa' i tapp!



Con Legacoop Lombardia e la Fondazione Malattie del Sangue Onlus, CLO fa la sua parte per sostenere la ricerca. Anche quest'anno abbiamo consegnato cinque sacchi pieni di tappi di plastica, raccolti col tempo nelle nostre mense e nei nostri uffici. Questa plastica verrà riciclata, e il suo ricavato andrà, tramite la Fondazione, alla ricerca contro le malattie del sangue della Divisione di Ematologia dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda. "Va a ciapa' i tapp" è un'iniziativa di Legacoop Lombardia che prosegue da anni, e a cui abbiamo aderito con convinzione.

#### Banco Alimentare CLO

CLO continua a collaborare con il Banco Alimentare per la raccolta, presso i nostri magazzini, di alimenti destinati alle strutture caritatevoli; solidarietà che vede coinvolti alcuni dei nostri soci che volontariamente dedicano il loro tempo a questa importante attività che ormai prosegue da molti anni.

# Capitolo 5

---

## Informazioni sulla Governance



La governance di CLO riflette i valori cooperativi fondanti dell'organizzazione: partecipazione democratica, trasparenza, responsabilità e orientamento al lungo termine. Il modello adottato garantisce un efficace presidio delle attività strategiche, operative e di controllo, assicurando che le decisioni siano assunte in modo collegiale e coerente con gli interessi dei soci e con gli obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale perseguiti dalla Cooperativa.



In un contesto in continua evoluzione, CLO si impegna a rafforzare costantemente le proprie pratiche di governance, in un'ottica di miglioramento continuo e di allineamento ai principi di buona amministrazione e gestione responsabile, anche in relazione agli standard europei in materia ESG.



## 5.1 II MOG 231 e il Codice Etico

Il Codice Etico di CLO, in vigore dal 2012, è una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Cooperativa. Oltre ad esplicitare i principi etici e sociali generali, sono delineate le regole comportamentali a cui dipendenti, Soci, amministrazioni, collaboratori e fornitori devono attenersi.

I principi etici e sociali enunciati si ricollegano alla storia della cooperativa ed allo spirito di cooperazione, professionalità e rispetto della persona che la contraddistinguono. Principio generale imprescindibile è assicurare che le attività vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza e in buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei soci, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

CLO assume l'impegno di organizzare il complesso delle proprie attività in modo che i propri soci, dipendenti e collaboratori non commettano reati o illeciti che contrastino con l'interesse pubblico e gettino discredito sull'immagine e la credibilità della cooperativa.

Con la delibera di approvazione del CdA del 25/02/2020, tale documento è divenuto parte integrante del Modello 231.

CLO ha adottato un modello organizzativo di gestione e controllo in conformità alle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e aggiornato alla più recente normativa. Il compito di vigilare è affidato ad un Organismo di Vigilanza.

Il Modello è composto da:

- **Parte Generale**, che descrive i contenuti del Decreto, illustra sinteticamente i modelli di governo societario e di organizzazione e gestione della Società, la funzione ed i principi generali di funzionamento del Modello, nonché i meccanismi di concreta attuazione dello stesso;
- **Parti Speciali**, che descrivono, per ciascuna area di attività aziendale soggetta a potenziale "rischio 231", le fattispecie di reato rilevanti, i principi comportamentali da rispettare, nonché i presidi di controllo atti ad assicurare la prevenzione dei rischi.

Il Modello comprende inoltre i seguenti documenti (di seguito definiti nel loro complesso anche "Allegati") che ne costituiscono parte integrante:

- il catalogo dei reati previsti dal d.lgs. 231/2001;
- l'organigramma aziendale;
- il sistema di procure e deleghe in vigore;
- il corpo normativo e procedurale della Società.

Il Modello organizzazione e gestione 231/2001 indica un modello organizzativo adottato Società e Persone giuridiche, volto a prevenire la responsabilità penale degli stessi. Volontà fondante è quella di assicurare che le attività vengano svolte nell'osservanza della legge, con onestà, integrità, correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi dei Soci, dei dipendenti, dei collaboratori e dei partner contrattuali.

## 5.2 Certificazioni

### **CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015**

Le norme danno indicazioni su come un'azienda deve operare per poter fornire un prodotto o un servizio di qualità, cioè rispondente a quanto richiesto dal cliente. Questa famiglia di norme fornisce indicazioni organizzative, per questo si adatta a diversi settori di attività.

### **CERTIFICAZIONE ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale**

ISO 14001 è il principale standard di sistema di gestione che specifica i requisiti per l'implementazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale. La certificazione permette di controllare gli aspetti ambientali, ridurre gli impatti e garantire la conformità legislativa.

### **CERTIFICATO BIOLOGICO**

ISO 14001 è il principale standard di sistema di gestione che specifica i requisiti per l'implementazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale. La certificazione permette di controllare gli aspetti ambientali, ridurre gli impatti e garantire la conformità legislativa.

### **CERTIFICATO IFS LOGISTICS**

Lo standard IFS Logistic (o ILS - International Logistic Standard) si applica alle aziende di servizi di logistica e trasporti marittimi e intermodali, spedizionieri nazionali e internazionali, e quindi a tutto quello che concerne l'outsourcing della logistica dei trasporti. L'IFS Logistic è applicabile ai prodotti alimentari e non, e copre tutte le attività di trasporto, stoccaggio, distribuzione, carico/scarico, etc.



## 5.3 Compliance e trasparenza

CLO esige dai propri soci, amministratori, dipendenti e collaboratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione nazionale, della normativa comunitaria, delle leggi, dei regolamenti e degli atti amministrativi degli enti territoriali, ed in genere di tutte le normative vigenti, nonché dei comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della cooperativa.

È preciso impegno della CLO non iniziare o non proseguire alcun rapporto con gruppi, associazioni o singoli che perseguano finalità illecite o la cui condotta contrasti con i principi contenuti nel Codice etico.

Le principali norme di riferimento settoriali della cooperativa sono: - Legge 30/2003 e relativo D.Lgs. 276/2003 (legge Biagi in materia di occupazione e mercato del lavoro) – D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Articolazione dell'art. 1 – L. 123/2007 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – Regolamento CE 852/2004 – Norme in materia di ambiente D.Lgs. 152 3 aprile 2006 – Trattamento soci cooperatori legge 142 del 2 aprile 2001- Principi contabili nazionali e internazionali - Principi di buona gestione societaria e cooperativa - Statuto sociale e Regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci - CCNL - Normativa fiscale vigente.

La Cooperativa non è stata assoggettata né a condanne o ammende né a procedimenti giudiziari pubblici né ad azioni inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva in quanto il modello 231 è stato correttamente rispettato.

Per ciò che concerne le attività e gli impegni connessi alla propria influenza politica, comprese le attività di lobbying connesse agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, CLO adotta il modello 231 quindi è presente l'ODV (Organismo di Vigilanza) che è responsabile anche della sorveglianza delle attività di lobbying.

Inoltre, l'impresa non è iscritta nel registro dell'UE per la trasparenza o in un registro per la trasparenza equivalente di uno Stato membro.

## 5.4 Protezione degli informatori (whistleblowing)

Nel perseguimento dei propri obiettivi, CLO è impegnata a contrastare ogni eventuale comportamento che costituisca una violazione delle norme disciplinanti le attività della propria Impresa, nonché delle proprie disposizioni interne adottate (Codice Etico, Modelli ex D.lgs. 231/2001), sia attraverso la promozione di valori e principi etici sia mediante l'attuazione di processi di controllo all'interno delle stesse.

Il sistema di gestione delle segnalazioni delle violazioni (cd. "whistleblowing") rappresenta uno strumento per l'individuazione di atti, fatti e/o comportamenti commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione alla violazione di leggi e/o regolamenti, valori e/o principi sanciti nel Codice Etico, nei principi di controllo interno, oltre che nelle policy e/o norme aziendali.

L'obiettivo consiste nel dare concreta attuazione ai principi di trasparenza e legalità su cui si fonda l'agire etico della cooperativa, di tutelare gli interessi degli stakeholders, e, infine, di rafforzare i presidi già esistenti in tema di controlli interni.

Inoltre, il sistema ha lo scopo di favorire le segnalazioni e il contrasto di tali comportamenti non conformi; se le citate segnalazioni pervengono dall'interno, un ulteriore obiettivo è quello di tutelare l'atteggiamento positivo del personale medesimo che effettua la segnalazione. A tale scopo, e per favorire la più alta diffusione della trasparenza e della legalità a tutti i livelli, il Sistema di gestione delle segnalazioni descritto dalla presente procedura è portato a conoscenza di tutti i Soci Lavoratori, i dipendenti e dei soggetti esterni che operano per la società alla data di emanazione, nonché in occasione di nuove assunzioni/nuove collaborazioni; è pubblicizzato sulla pagina web della Cooperativa; è oggetto di rendicontazione periodica al Consiglio di Amministrazione e agli Organismi di Vigilanza.

La presente procedura ha l'obiettivo di definire tutte le attività, i controlli e gli attori coinvolti nei processi relativi alla ricezione delle segnalazioni di violazione; alla gestione delle segnalazioni; alla tutela del segnalante.

La procedura si applica a fronte di segnalazioni di violazioni (o presunte violazioni) pervenute. Scopo del presente documento è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni.

Ai sensi della presente procedura, la gestione delle segnalazioni viene effettuata secondo le fasi di seguito riportate:

- invio della segnalazione;
- protocollazione e verifica preliminare;
- istruttoria;
- comunicazione degli esiti.

Ulteriori informazioni e approfondimenti vengono riportati sul sito del Gruppo.

## 5.5 Gestione dei rapporti con i fornitori e prassi di pagamento

La gestione dei rapporti con i fornitori e le prassi di pagamento sono aspetti fondamentali per garantire la solidità e l'efficienza di un'azienda. CLO paga puntualmente le fatture alla scadenza, pertanto nel corso del 2024 non si sono verificati casi sistematici di ritardi. Inoltre, CLO mantiene con i fornitori una comunicazione chiara e trasparente, rispettando gli accordi e le scadenze stabilite, per costruire relazioni di fiducia durature. I termini standard di pagamento sono pari a 60/90 giorni per tutti i tipi di fornitori. Tutte le prassi di pagamento sono consolidate dall'Amministrazione e si applicano alla generalità dei casi. La buona gestione di questi rapporti contribuisce a ottimizzare il flusso di cassa, riduce i rischi di insolvenza e consolida una rete di collaborazioni solide e affidabili.







**C.L.O. Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.c.r.l.**

**Sede legale**

Via Veronese Guarino, 10 - 20137 Milano (MI)

**Sede amministrativa**

Via Lombardia, 20/22/24 - 27010 Siziano (PV) Tel. 0382.611597 - Fax 0382.611620





